

I.I.S. - LUIGI DI SAVOIA-RIETI
Prot. 0005914 del 15/05/2024
IV (Entrata)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"Luigi di Savoia"

Sede legale : Viale Maraini 54 CAP 02100 Rieti

IPSASR
ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
indirizzo: agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane
Cod Ateco: A02

SEDE DI CITTADUCALE (RI)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE: V SEZIONE: A

ESAMI DI STATO

(Ordinanza Ministeriale n.55 del 22/03/2024)

Anno Scolastico 2023-2024

Coordinatore: Prof. ssa ALESSIA SANTOPRETE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

DATI IDENTIFICATIVI

Denominazione: ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. di Savoia"

Sede centrale: Viale Maraini n. 54, 02100 Rieti

Tel. - Fax 0746270870-0746270557

Tel. Sede Cittaducale 0746603300

Mail Cittaducale - agricolturacittaducale@virgilio.it

Sito web: www.iisluigidisavoia.edu.it

PRESIDENZA

Dirigente Scolastico

Prof.ssa **Giovannetti RAFFAELLA**

Direttore Dei Servizi Amministrativi:

Dott. ssa **Renata NOLFI**

Collaboratore Vicario:

Prof. **Alessandro ALBANESE**

Direttore della sede di Cittaducale:

Prof. **Licia BORGHI**

Indirizzo della sede di Cittaducale:

Via dell'Agricoltura – 02015 Cittaducale (Ri)

Analisi della situazione socioculturale del territorio

La sede dell'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale è collocata in una posizione sostanzialmente decentrata rispetto al bacino dell'utenza.

I discenti, infatti, provengono non solo dal territorio del Comune di Cittaducale, già di per sé molto vasto, ma soprattutto dai comuni più decentrati rappresentati dalle aree del Cicolano, Alta valle del Velino, Reatino e comuni limitrofi.



Posizione del Comune di Cittaducale nella provincia di Rieti

Detto territorio è caratterizzato da un'orografia prevalentemente collinare e montuosa, in cui predomina un tessuto rurale e forestale, con rilevanti carenze sotto il profilo infrastrutturale. Questo comporta, per molti studenti della scuola, alcune difficoltà per il raggiungimento della sede in termini di orari di trasporto.

Il territorio dal punto di vista antropico è caratterizzato da piccoli centri abitati e frazioni, i quali negli ultimi anni sono stati interessati da un rilevante e diffuso spopolamento. In tali aree comunque permane sostanzialmente un'attività agricola e forestale, uniche attività economiche in via di sviluppo in questi territori, in grado di garantire possibilità lavorative in tali settori.

Premesso che l'utenza che sceglie la scuola è rappresentata da alunni motivati perché inseriti in un contesto socio-culturale a vocazione agricola, nella progettazione e nell'organizzazione dell'attività didattico-formativa si tiene conto anche di una domanda di istruzione fortemente articolata.

Infatti, insieme agli studenti che frequentano l'Istituto professionale con adeguate motivazioni e prospettive di rapido inserimento nel mondo del lavoro o di proseguimento degli studi a livello universitario, si affiancano altri, che rilevano difficoltà nelle applicazioni teoriche delle discipline, ma che comunque hanno particolari predisposizioni nelle attività pratiche. Da segnalare inoltre la rilevante presenza di alunni diversamente abili, per i quali si predispongono progettazioni individualizzate e personalizzate.

Volendo tracciare un quadro riepilogativo basato, peraltro, sulle connotazioni più evidenti, emerge l'estrema complessità e diversità dei bisogni formativi derivanti da comportamenti cognitivi non omologabili, stili di apprendimento e cognitivi fortemente diversificati, eterogeneità dei livelli scolastici di ingresso, sensibilità culturali disperate e assolutamente disomogenee.

L'istituto scolastico



L'Istituto d'Istruzione Superiore "Luigi di Savoia", nasce nel 1° settembre 2010 attraverso l'accorpamento di due distinte realtà scolastiche: Istituto Tecnico Economico e Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, Turistici e Sociali. In seguito, con ulteriore riordino della rete scolastica Provinciale, a partire dal 1° settembre 2014, l'Istituto ha integrato l'Istituto Tecnico Agrario di Rieti e l'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, quest'ultimo con sede a Cittaducale.

Il nuovo I.I.S., pur nel rispetto e nella valorizzazione delle identità, storie ed esperienze delle diverse scuole oggi aggregate, tende a realizzare un progetto comune, anche in accordo con altri soggetti operanti sul territorio e rappresenta sicuramente un punto di riferimento nella formazione sia culturale che umana dei giovani, provenienti non solo da Rieti, ma anche dai paesi limitrofi.

Profilo professionale dell'indirizzo

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "**Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale**", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

È in grado di:

- agire e gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e strumenti di sistema di qualità;
- assumere responsabilità nell'individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- operare e saper gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "**Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale**" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
2. Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
3. Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
4. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
5. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
6. Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
7. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
8. Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
9. Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
10. Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

PROFESSIONALE IPSASR - CITTADUCALE 2023 - 2024

INSEGNAMENTI	cl. conco.	1 A	2 A	3 A	4 A	5 A	ORE
Lingua e letter. italiana –	A012	4	4	4	4	4	20
Lingua inglese -	AB24	3	3	2	2	2	12
Matematica -	A026	4	4	3	3	3	17
Storia –	A012	1	1	2	2	2	8
Geografia –	A021	1	1				2
Diritto ed economia –	A046	2	2				4
Scienze motorie –	A048	2	2	2	2	2	10
Rc o attività alternative		1	1	1	1	1	5
TIC (Sc. e tecnol. informatiche) –	A066	2(2)	2(2)				4
Lab. Scienze e tecnologie informatiche	B016	2	2				4c
Laboratorio Scienze e tecnologie agrarie –	B011	4	4				8
Scienze integrate –	A050	2	2				4
Ecologia e Pedologia –	A051	4(3)	4(3)				8
Laboratori di Ecologia e Pedologia –	B011	3	3				6c
Scienze integrate – chimica –	A034		2(1)				2
Laboratorio - Scienze integrate – chimica –	B011		1				1c
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione -	B011			2	2		4
Scienze integrate – fisica	A020	2(1)					2
Laboratorio - Scienze integrate – fisica –	B011	1					1c
Agronomia del territorio agrario e forestale –	A051			3(2)	3(2)	3(2)	9
Lab – Agronomia del territorio agrario e forestale –	B011			2	2	2	6c
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche –	A051			3(2)	3(2)	2(2)	8
Lab – Tecniche delle produz. Veget- e zootecn. –	B011			2	2	2	6c
Econom. Agr. E legislaz. Di settore agrar. E forest.–	A051			3	4	4(2)	11
Lab. Econom. Agr. E legislaz. Di settore agrar. E forest.–	B011					2	2c
Gestione e valorizz. Delle attiv. Produtt. E sviluppo del territor. E sociolog. Rur. –	A051			3(2)	3(2)	3	9
Agricoltura sostenibile e biologica	A051					2	2
Lab. Gestione e valorizz. Delle attiv. Produtt. E sviluppo del territor. E sociolog. Rur. –	B011			2	2		4c
Selvicoltura dendrometria e utilizzazioni forest. –	A051			4(3)	3(3)	4(3)	11
Lab. Selvic. Dendrometria e utilizzazioni forest. –	B011			3	3	3	9c
TOTALE ORE CLASSE		32	32	32	32	32	

L'Istituto Professionale di Cittaducale attiene al **Cod Ateco:A02** (corrispondente al secondo livello europeo), finalizzato ad offrire agli studenti, attraverso l'integrazione tra il sistema dell'istruzione e quello della formazione professionale, un'offerta unitaria, coordinata e flessibile.

La figura professionale dell'Operatore agricolo a prevalente indirizzo forestale ha competenze per intervenire a livello esecutivo, nel processo lavorativo con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. L'Operatore ha la qualifica nell'applicazione e nell'utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di collaborare nella gestione dell'azienda agro-forestale e di svolgere attività relative alla silvicoltura e salvaguardia dell'ambiente, con competenze nello svolgimento delle operazioni fondamentali attinenti alla produzione faunistico-venatoria e vegetale nonché nell'esecuzione di operazioni nella trasformazione di prodotti primari del bosco e nella tutela, protezione, valorizzazione dell'ambiente naturale e delle sue risorse.

Titoli rilasciati durante il percorso scolastico:

- **Al quinto anno:** *‘Tecnico in agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane Cod Ateco: A02’.*

RIFERIMENTI AL CODICE ATECO A02

“nella classificazione delle professioni, riflessione sul mercato del lavoro e riferimento ai collegamenti con il territorio”

Di seguito si prende in considerazione la nuova classificazione Istat **delle attività economiche** Ateco 2007 aggiornamento 2022 per la produzione e divulgazione di dati statistici in vigore dal 1° genn. 2022.

SEZIONE A : classificazione per sezioni e divisioni a agricoltura, silvicoltura e pesca

01 coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi

02 silvicoltura ed utilizzo di aree forestali

03 pesca e acquacoltura

02 SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI

02.1 SILVICOLTURA ED ALTRE ATTIVITÀ FORESTALI.

02.10 Silvicoltura ed altre attività forestali

02.10.0 Silvicoltura e altre attività forestali

02.10.00 Silvicoltura e altre attività forestali

02.2 UTILIZZO DI AREE FORESTALI

02.20 Utilizzo di aree forestali

02.20.0 Utilizzo di aree forestali

02.20.00 Utilizzo di aree forestali

02.3 RACCOLTA DI PRODOTTI SELVATICI NON LEGNOSI

02.30 Raccolta di prodotti selvatici non legnosi

02.30.0 Raccolta di prodotti selvatici non legnosi

02.30.00 Raccolta di prodotti selvatici non legnosi 0

2.4 SERVIZI DI SUPPORTO PER LA SILVICOLTURA

02.40 Servizi di supporto per la silvicoltura 0

2.40.0 Servizi di supporto per la silvicoltura 0

2.40.00 Servizi di supporto per la silvicoltura

Descrizione

SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI

Questa divisione include la produzione di tronchi (tondame) per le industrie del settore così come l'estrazione e la raccolta di altri materiali dalle foreste e dai boschi incolti. Oltre alla produzione di tronchi (tondame) le attività forestali danno prodotti che vengono sottoposti ad una minima lavorazione, quali la legna da ardere, il carbone, o il legname triturato e i tronchi (tondame) utilizzati in forma non lavorata (per esempio, puntelli per miniere, pasta di cellulosa eccetera). Queste attività possono essere effettuate in foreste naturali o create dall'uomo. È escluso ogni ulteriore trattamento del legno a cominciare dal taglio e dalla piallatura, cfr. divisione

16. 02.1 SILVICOLTURA ED ALTRE ATTIVITÀ FORESTALI

02.10 Silvicoltura ed altre attività forestali. Nella classe sono incluse le attività che possono essere effettuate in foreste naturali o create dall'uomo

02.10.0 Silvicoltura e altre attività forestali

02.10.00 Silvicoltura e altre attività forestali - arboricoltura forestale: rimboschimento, trapianto, diradamento e conservazione delle foreste e delle aree boschive - coltivazione di bosco ceduo, di legna destinata alla produzione di pasta di cellulosa e legna da ardere - gestione di vivai forestali

Dalla classe 02.10 sono escluse: .- coltivazione di alberi di Natale, cfr. 01.29

- gestione di vivai (esclusi quelli per la silvicoltura), cfr. 01.30

- raccolta di prodotti forestali selvatici non legnosi, cfr. 02.30

- produzione di ceppi e trucioli, cfr. 16.10 19

02.2 UTILIZZO DI AREE FORESTALI.

02.20 Utilizzo di aree forestali I prodotti finali di questa attività possono prendere la forma di ceppi o legna da ardere.

02.20.0 Utilizzo di aree forestali.

02.20.00 Utilizzo di aree forestali - abbattimento di alberi - produzione di tronchi (tondame) per le industrie del settore - produzione di tronchi (tondame) utilizzati in forma non lavorata, quali puntelli da miniera, per recinti o altra paleria.

- raccolta e produzione di legna per la produzione di energia - raccolta e produzione di residui della raccolta boschiva per la produzione di energia

- produzione di carbone nella foresta (utilizzando metodi tradizionali)

Dalla classe 02.20 sono escluse:

- coltivazione di alberi di Natale, cfr. 01.29

- arboricoltura forestale: imboschimento, rimboschimento, trapianto, diradamento e conservazione delle foreste e delle aree boschive, cfr. 02.10

- raccolta di prodotti forestali selvatici non legnosi, cfr. 02.30

- produzione di ceppi e trucioli, cfr. 16.10

- produzione di carbone tramite distillazione del legno, cfr. 20.14

02.3 RACCOLTA DI PRODOTTI SELVATICI NON LEGNOSI

02.30 Raccolta di prodotti selvatici non legnosi

02.30.0 Raccolta di prodotti selvatici non legnosi

02.30.00 Raccolta di prodotti selvatici non legnosi

- raccolta di prodotti selvatici: funghi, tartufi, bacche, frutta in guscio, balata e altre gomme simili al caucciù, sughero, gommalacca e resine, balsami, crine vegetale, crine marino, ghiande, frutti dell'ippocastano, muschi e licheni

Dalla classe 02.30 sono escluse:

- produzione gestita di questi prodotti (eccetto per la coltivazione di alberi sughero), cfr. divisione

01 - coltivazione di funghi o tartufi, cfr. 01.13

- coltivazione di bacche o noci, cfr. 01.25
- raccolta di legna da ardere, cfr. 02.20 - produzione di trucioli, cfr. 16.10

02.4 SERVIZI DI SUPPORTO PER LA SILVICOLTURA

02.40 Servizi di supporto per la silvicoltura

02.40.0 Servizi di supporto per la silvicoltura

02.40.00 Servizi di supporto per la silvicoltura

- attività effettuate per conto terzi.
- attività di servizio delle aree forestali: inventari forestali, servizi di consulenza per la gestione delle aree forestali, valutazione degli alberi da abbattere, prevenzione e lotta antincendio e animali nocivi
- servizi connessi all'utilizzo di aree forestali: trasporto dei tronchi nell'ambito dell'area forestale

Dalla classe 02.40 sono escluse:

- gestione di vivai forestali, cfr. 02.10
- drenaggio dei terreni forestali, cfr. 43.12
- sgombero dei cantieri edili, cfr. 43.12

Opportunità al termine degli studi e collegamento con il territorio

Il Diploma di **Maturità Professionale nell'indirizzo "agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane Cod Ateco: A02"** consente di: conseguire una valida preparazione nel settore agro-forestale;

- lavorare come tecnico specializzato in aziende pubbliche e private ad indirizzo agricolo, forestale, vivaistico;
- progettare, realizzare e fare interventi di manutenzione nel verde pubblico e privato;
- ottenere l'iscrizione all'albo professionale degli Agrotecnici e di esercitare, di conseguenza, la libera professione;
- di proseguire gli studi in ambito universitario, con preferenza per i corsi di laurea attinenti al settore agricolo e forestale.

consente inoltre di svolgere funzioni di:

Consulenza alle aziende

- eseguire sopralluoghi nelle aziende agricole (su richiesta), analizzarne il funzionamento, identificare eventuali disfunzioni o problemi specifici;
- definire obiettivi e eventuali miglieorie da apportare oppure progetti di sviluppo;

Conduzione delle aziende

- proporre miglioramenti o ristrutturazioni dei sistemi di produzione;
- suggerire metodi o sistemi di gestione per ottimizzare la redditività dell'azienda;

Formazione degli agricoltori

- proporre e gestire programmi di formazione, corsi, giornate di incontro e scambio di esperienze;

Informazione e divulgazione

- redigere, raccogliere e distribuire agli interessati la documentazione agricola;
- fornire informazioni su aspetti tecnici, economici, legali o commerciali atti a favorire il buon funzionamento dell'azienda;

Analisi e ricerca settoriale

- analizzare i mercati regionali per identificare ulteriori sbocchi interessanti per i prodotti delle aziende;
- organizzare e sviluppare le reti agricole locali per facilitare lo smercio dei prodotti;
- svolgere ricerche di marketing nel campo della produzione, della trasformazione, della conservazione e della vendita dei prodotti agricoli.

L' Azienda agraria

L'azienda agraria è situata a 100 metri circa dalla sede dell'IPSASR di Cittaducale (RI), quindi facilmente raggiungibile dagli alunni per l'espletamento delle attività didattiche.

I terreni sono a matrice prevalentemente argillosa, con lieve pendenza ed esposizione a sud. Nei seminativi si susseguono in avvicendamento colture di nicchia quali farro, lenticchie, ceci, orzo ecc..

Il Parco Catalogo delle Piante Forestali nasce insieme all'Istituto Professionale Agrario negli anni 70 con lo scopo di dotare la scuola di un adeguato catalogo di piante necessarie alla formazione degli allievi. Comprende oltre 50 specie arboree forestali diverse, tra le quali si segnalano due Sequoie, un Ginko Biloba, una Betulla, una Sophora e un Agrifoglio di grandi dimensioni specie rare nei nostri territori. Il parco si presta particolarmente al riconoscimento delle varie specie forestali e per tutte le attività di rilievo dendrometrico necessarie per il conseguimento della qualifica professionale. Tutte le piante forestali del parco sono catalogate ed identificate con numeri di identificazione.

Nell' area delle aromatiche ed officinali sono presenti piante madri di varie specie (rosmarino, lavanda, timo, maggiorana, santolina, elicriso, ecc..), utilizzate per il prelievo delle talee ai fini della propagazione agamica.

Annessa all'azienda è presente una serra in vetro di 200 metri quadrati che contiene anche una **sezione idroponica**; la serra è completamente automatizzata per il controllo della temperatura, dotata di impianto di riscaldamento. Nella **serra** si svolgono le attività didattiche degli studenti ed all'interno della stessa si



realizza la produzione e lo sviluppo di piante ortive, aromatiche ed officinali, e ornamentali da destinare sia all'arredo degli ambienti esterni ed interni delle strutture scolastiche, sia le piante da utilizzare in pieno campo o destinate alla vendita. Inoltre nell'anno corrente è stata installata una **cupola geodetica** che permetterà lo svolgimento di altre attività annesse a quelle summenzionate.

Le piante arboree del frutteto, tutte in produzione, sono rappresentate dalle principali specie agrarie e varietà adatte alla zona, quali: Olivo (carboncella, frantoio e leccino) vite da vino, (merlot, sangiovese, pecorino, trebbiano), ciliegi, meli, peri, albicocchi, peschi, kiwi, frutti di bosco.

L'azienda rappresenta per gli alunni uno strumento didattico dimostrativo di rilevante importanza ai fini dell'insegnamento delle tecniche della gestione aziendale e della contabilità agraria in quanto in essa si possono osservare tutte le operazioni colturali che vengono effettuate nelle varie specie arboree ed erbacee coltivate anche con l'impiego di mezzi e tecniche all'avanguardia, nel

rispetto e nella tutela dell'ambiente. Gli alunni possono altresì raccogliere ed utilizzare i dati tecnici ed economici necessari alla compilazione del bilancio aziendale.

PIANO USCITE/VIAGGI DI STUDIO 5°anno

Data	Oggetto / destinazione / attività	note
28/09/2023	Convegno "I prodotti agricoli tradizionali ed il patrimonio enogastronomico del territorio reatino: promozione, sperimentazione e valorizzazione"	<i>Istituto alberghiero 'Costaggini' e Comunità montana Montepiano reatino. Comunità montana</i>
13/10/2023	Villaggio Coldiretti	<i>Circo Massimo</i>
19/10/2023	Salone dello studente	<i>Fiera di Roma</i>
20/10/2023	Maker Faire Roma (Lazio innova)	<i>Fiera di Roma</i>
16/11/2023	Tappa nazionale Educational Tour Lazio 2023	<i>Sede ITE</i>
17/11/2023	Partecipazione alla premiazione del concorso	<i>Camera di Commercio Rieti</i>

	“Storie di alternanza e competenze 2023” (PioK Project)	
27/11/2023	Incontro formativo sulle infezioni sessualmente trasmesse	<i>Sede ITA (Regione Lazio)</i>
29/11/2023	Partecipazione al convegno “Promozione e sviluppo delle attività multifunzionali”	<i>Camera di commercio Rieti</i>
29/01)2024 - 02/02/2024	Fermo didattico per attività di Orientamento	<i>Ipsasr</i>
12/02/2024	Attività di caseificazione	<i>Caseificio scolastico</i>
22/02/2024	Partecipazione al convegno “Fisco e scuola per seminare la legalità”	<i>Sede ITA</i>
23/02/2024	Incontro orientativo ITS Academy di Fara in Sabina (1 ora)	<i>ITS Academy (Sede ITA)</i>
26/02-01/03/2024	- Viaggio d’istruzione Andalusia - PCTO 1 studente	

08/03/2024	Incontro formativo con l'Università della Tuscia di Viterbo sulla "Patologia vegetale" 4 ore	<i>Sede ITA</i>
15/03/2024	Incontro formativo Agricolus 3 ore	<i>Sede ITA</i>
08/04 - 12/04/2024	PCTO presso le Aziende umbro-laziali	<i>Pucci, Conti, Serani, Coldiretti, Giraldi ecc.</i>
23/04/2024	Visita didattica e partecipazione alle lezioni presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali di Rieti	<i>Polo universitario di Rieti</i>
09/05/2024	Attività Orienteering	<i>Cittaducale (Ipsasr)</i>
14/05/2024	Uscita didattica Progetto "Cerca natura"	
15/05/2024	Attività di casificazione	<i>Caseificio scolastico</i>

Gli

studenti hanno preso parte ai seguenti progetti: "Cerca natura" PCTO; "Racchette in classe"; "Orienteering"; "Io non resto indietro" (alcuni studenti).

Gli studenti, dopo la settimana di orientamento effettuata dal 29/01 al 02/02, hanno provveduto all'aggiornamento e al caricamento delle esperienze effettuate nel corso dell'anno sulla piattaforma UNICA e hanno realizzato il Capolavoro.

COMPETENZE *(esplicitate in alleg. 1)*

Declinazione di competenze e abilità puntuali nei diversi anni previste dal decreto Miur ai sensi dell'art.3 comma 2 con individuazione di competenze intermedie. (in allegato)

Competenza di riferimento area generale

Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Competenza di riferimento del Profilo di indirizzo **Risultati di apprendimento del Profilo di indirizzo**

- Competenza in uscita n° 1

Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie

- Competenza in uscita n° 2

Gestire sistemi di allevamento, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni

- Competenza in uscita n°3

“Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche”

- Competenza in uscita n° 4

Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali

- Competenza in uscita n° 5

Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati

- Competenza in uscita n° 6

Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento

- Competenza in uscita n° 7

Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.

- Competenza in uscita n° 8

Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale

- Competenza in uscita n° 9

Gestire attività di gestione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico- economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.

- Competenza in uscita n° 10

Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CHERUBINI ANDREA	Lingua e letteratura italiana	NO	NO	gennaio - giugno
CHERUBINI ANDREA	Storia	NO	NO	gennaio - giugno
LEONARDI ORLANDO	Economia agraria e dello sviluppo territoriale	NO	SI	SI
DE CAROLIS NADIA	Laboratorio esercitazioni economia agraria - ITP	NO	NO	SI
BORGHI LICIA	Valorizzazione delle attività prod. e legisl. di settore	SI	SI	SI
BORGHI LICIA	Tecniche delle produzioni vegetali	SI	SI	SI
DE CAROLIS NADIA	Laboratorio esercitazioni Tecniche delle produzioni - ITP	NO	NO	SI
BOSI RITA	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	NO	NO	SI
BALDACCINI NADIA	Laboratorio di agronomia territoriale ed ecosistemi forestali - ITP	NO	NO	SI
BOSI RITA	Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali	NO	NO	SI
DE CAROLIS NADIA	Laboratorio esercitazioni Selvicoltura - ITP	NO	NO	SI
BOSI RITA	Agricoltura sostenibile	NO	NO	SI
NITROLA CRISTINA	Lingua Inglese	NO	NO	SI
ROSSI CINZIA	Matematica	SI	SI	SI
BRANDLECHNER CINZIA	Scienze motorie e sportive	NO	NO	SI
STAMERRA ALESSANDRO	Religione	NO	SI	SI
SANTOPRETE ALESSIA	Sostegno didattico	NO	SI	SI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La sede che ospita la sezione ad indirizzo Professionale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale dell' IIS "Luigi di Savoia" di Rieti è collocata in una posizione sostanzialmente decentrata rispetto al bacino di utenza. Molti alunni provengono da alcuni comuni non proprio limitrofi a Cittaducale, quindi, sono sottoposti ai disagi del pendolarismo con lunghi viaggi in autobus e/o in treno.

Per alcuni alunni la scuola è stata l'unica occasione di confronto fuori dalla piccolissima realtà abitativa o rurale di provenienza, con la concreta possibilità di confronto tra coetanei.

La classe VA è composta da 12 studenti (9 maschi e 3 femmine), provenienti per continuità dalla classe precedente. Tra di loro sono presenti 6 studenti con BES, di cui uno studente con disabilità e 5 con DSA.

Il gruppo classe, dopo i primi tre anni un po' critici ed in presenza di studenti con difficoltà di adattamento e scolarizzazione, sui quali in alcune occasioni è intervenuto il consiglio di classe, ha dimostrato un comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole della convivenza scolastica con la necessità di adottare, nel tempo, alcuni provvedimenti di carattere disciplinare.

La classe presenta una preparazione che si attesta complessivamente sulla sufficienza, fatta eccezione due/tre studenti che hanno una buona preparazione e che hanno realizzato un percorso scolastico equilibrato, caratterizzato da impegno e motivazione. Preme rilevare che le abilità nei confronti delle discipline connotanti la scuola e lo specifico indirizzo, sono state, per qualche alunno, l'occasione per il superamento delle difficoltà incontrate durante il percorso scolastico, caratterizzato, non di rado, da un procedere faticoso e contrastato.

Gli studenti si sono impegnati in modo discontinuo e spesso superficiale, più o meno per gran parte dell'anno, hanno frequentemente dimostrato di non avere la necessaria concentrazione e determinazione che si attendeva in vista degli esami di stato, reagendo alla insicurezza con un atteggiamento più evasivo che di positiva reattività.

Il profitto ha avuto momenti di difficoltà sia nelle discipline comuni sia in quelle di indirizzo, con risultati frequentemente inferiori alla sufficienza, e solo in qualche caso ad un livello mediamente superiore, nonostante più di uno studente abbia dimostrato di avere delle capacità certamente superiori al livello di profitto espresso nel corso dell'anno. Un paio di studenti in particolare hanno mostrato di aver raggiunto un livello superiore. Gli altri studenti hanno dovuto superare le difficoltà con l'aiuto di strumenti dispensativi e compensativi e con il supporto dell'insegnante di sostegno.

Il grado di preparazione complessivo della classe, in effetti, si è stratificato su un livello sostanzialmente sufficiente con qualche ragazzo (tra cui studenti con dsa) in difficoltà nel raggiungerlo e per i quali sono stati praticati appositi piani e strategie di potenziamento.

Tra tutti, come già detto, tre studenti hanno confermato a fine anno il discreto/buon livello di preparazione - già evidenziato in tutto il percorso scolastico- dimostrando una adeguata crescita personale, nel profitto e nella partecipazione al dialogo socioeducativo con gli insegnanti e con i compagni di classe.

A parte il primo biennio e il terzo anno, nel biennio in corso, la classe si è dimostrata unita e abbastanza solidale e collaborativa nei rapporti interpersonali e con gli insegnanti, potendo affermare che tale loro unione è stata favorita soprattutto dalla crescente maturità e responsabilità di alcuni elementi a cui gli insegnanti hanno potuto far riferimento durante lo svolgimento dell'attività scolastica.

La classe, nel corso dell'ultimo biennio, ha unitamente partecipato alle iniziative legate alla didattica d'istituto: le visite guidate, gli incontri formativi e gli stage qualificanti del PCTO legati all'indirizzo (*"cerca natura" e aziende*), manifestando un atteggiamento piuttosto partecipativo e fattivo che ne ha sicuramente arricchito le competenze professionali. Nonostante il ritorno alle lezioni in presenza già nell'anno 21/22, la parziale interruzione della continuità scolastica ha lasciato comunque segni negativi sull'impegno allo studio, sulla concentrazione e sul lavoro continuo degli studenti. La scuola ha comunque proceduto all'utilizzazione degli strumenti innovativi forniti dalla didattica integrata, ed in particolare della piattaforma di G-Suite/Classroom, oltre che strumenti di comunicazione tradizionali quali l'e-mail e Whatsapp, in modo da superare le difficoltà dovute alle assenze, ed anche alla lontananza abitativa. I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola", visto il superamento della fase pandemica e delle forme restrittive, hanno cercato di favorire il ritorno alla piena partecipazione in classe degli studenti, di contrastare l'isolamento e rimuovere una certa demotivazione degli allievi, cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti attraverso le diverse attività proposte.

Con riferimento al percorso PCTO i ragazzi hanno dimostrato di aver apprezzato tale esperienza, partecipando con serietà e impegno agli stage, agli incontri con gli esperti esterni ed in generale alle attività tecnico-pratiche proposte, riportando spesso al Tutor scolastico le lodi dei responsabili delle aziende partner che li hanno ospitati.

Senza dubbio, è possibile affermare, che anche gli studenti con maggiori difficoltà nello studio teorico in classe, abbiano dimostrato di aver raggiunto un sufficiente livello di competenza oltreché buone attitudini nello svolgimento di compiti tecnico pratici, come affermato nei report rilasciati dai tutor delle aziende partner al coordinatore del progetto, tutor esterni che in più casi hanno manifestato l'intenzione di voler assumere i ragazzi in azienda nel periodo estivo o al termine del percorso scolastico.

Si sottolinea come lo svolgimento del percorso PCTO, per il raggiungimento delle ore stabilite, è stato ostacolato nei primi anni (soprattutto nel terzo anno) dall'andamento pandemico, con una forte ripresa nel corso dello scorso anno e dell'anno corrente. (*vedasi la relazione finale PCTO del Tutor - alleg. 5 alla definitiva relazione del 15 maggio*). E' inoltre possibile affermare che, quest'anno, gli studenti hanno partecipato alle attività PCTO in maniera non sempre assidua, dimostrando tuttavia interesse ed impegno per le attività a cui hanno partecipato. Una risultanza positiva in tal senso è stata fornita dallo svolgimento dello stage in aziende esterne effettuato dagli studenti nella prima metà di aprile 2024.

Di seguito si riporta il resoconto delle ore svolte dagli studenti nei tre anni

RIEPILOGO GENERALE ORE E VALUTAZIONE TRIENNIO PCTO

STUDENTE	LIVELLO ACQUISITO SULLE COMPETENZE TECNICO	LIVELLO ACQUISITO SULLE COMPETENZE TRASVERSALI	MONTE ORE DEL TERZO E QUARTO	MONTE ORE DEL QUINTO ANNO	TOTALE ORE EFFETTUATE

	PROFESSIONALI		ANNO		
BASTIONI M.	OTTIMO	OTTIMO	178	104	282
CANNONE G.	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	166	100	266
COLAPICCHIONI I.	OTTIMO	OTTIMO	211+118	107	436
GIORDANI G.	DISCRETO	DISCRETO	163+108	86	357
IZZOLINO M.	DISCRETO	DISCRETO	155	93	248
MANGIAR. R.	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	110	138	248
MARCHETTI F.	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	181	90	271
MATTEI F.	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	165	99	264
PELLECCHIA K.	DISCRETO	DISCRETO	159	94	253
PIPITONE A.	DISCRETO	DISCRETO	188	89	277
PIZZOLI S.	DISCRETO	DISCRETO	132	82	214
SABETTA L.	OTTIMO	OTTIMO	181	107	288

UDA

3° anno a.s. 2021/22

“Economia circolare: modello di produzione e consumo sostenibile”

4° anno a.s. 2022/23:

“La complessità del sistema biologico boschivo”

5° anno a.s. 2023/24:

“Il ruolo multifunzionale del bosco e strategie forestali”

Descrizione analitica UDA 5° anno:

Decologica legislativa di bosco, gestione valorizzazione del contesto paesaggio, protezione del territorio, biocenosi forestale, ruolo multifunzionale del bosco

. **Competenza in uscita:** *Gestire i processi produttivi delle filiere agro-selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche”.*

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Partecipare alla gestione dei fondamentali processi produttivi delle filiere selvicolturali.	Individuare i criteri di governo e trattamento di un soprassuolo forestale .Individuare corrette tecniche di selvicoltura naturalistica per la protezione del territorio	Tecniche di gestione dei boschi, problematiche colturali, di conversione, trasformazione e dei trattamenti. Caratteristiche ecologiche, climatiche, funzionali del sistema bosco. Funzioni del bosco e gestione del ceduo Protezione idrogeologica del territorio da parte del bosco

PIANO DI ORIENTAMENTO /PFI - ricadute sul curriculum dello studente

FINALITÀ.

I PFI sono stati redatti con l'obiettivo di personalizzare i percorsi educativi alle caratteristiche dello studente. Hanno rappresentato lo strumento per l'individuazione dei bisogni formativi di ogni studente, il riconoscimento dei crediti, la definizione degli obiettivi individuali, la formalizzazione degli strumenti per la personalizzazione, la documentazione del percorso di studi. L'introduzione del PFI nel nostro professionale (IP) ha aggiunto, come se non bastasse, uno strumento unico uguale per tutti gli studenti finalizzato alla valorizzazione delle attitudini individuali, delle competenze personali, nonché a favorire il superamento delle barriere sociali e personali di ciascuno studente, subordinando il successo educativo, anche alle loro esperienze esterne, familiari, di vita sociale ed interessi lavorativi concorrenti al curriculum scolastico. Pertanto il PFI ha costituito un documento finalizzato: alla definizione di modalità didattiche personalizzate e individualizzate per tutti gli alunni, anche per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES), alla documentazione delle attività di accoglienza per gli alunni provenienti da altre scuole, o passaggi tra ordini di scuola o sistemi diversi. Per gli alunni a forte rischio di esclusione sociale, devianza e abbandono scolastico il PFI ha contribuito ad individuare obiettivi primari in termini di contenimento e partecipazione. Per gli alunni hanno costituito particolare importanza, nell'ambito del PFI, le attività di orientamento e riorientamento, anche col ricorso alle attività di alternanza (PCTO)

STRUMENTI UTILIZZATI: attività aggiuntive; attività sostitutive; alternanza scuola-lavoro; progetti di orientamento e riorientamento; Strumenti didattici particolari Autorizzazione all'uso di formulari, schemi, mappe concettuali quando non già previsto per la generalità degli studenti; diritto a tempi aggiuntivi per gli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento. Verifiche periodiche ,verifica sullo stato di attuazione del progetto ed eventuali azioni correttive.

La redazione dei PFI è stata preceduta da una fase istruttoria volta a garantire la partecipazione dello studente e della famiglia quantomeno alla redazione del bilancio iniziale e alla definizione degli

obiettivi. A tale fine sono stati molto importanti l'osservazione dell'alunno da parte di tutto il consiglio di classe e l'attività di accoglienza, ascolto e orientamento svolta dal tutor.

I PFI sono stati discussi ed approvati nei consigli di classe con la sola presenza dei docenti, per ciascuno studente, e verificati nel corso dell'anno scolastico. Per gli studenti provenienti da altri percorsi il PFI è comunque deliberato dopo un congruo periodo di osservazione, tenendo conto di quanto stabilito ai fini del passaggio. Al verificarsi di situazioni nuove e impreviste e comunque al termine di ogni anno scolastico il consiglio di classe ha verificato il raggiungimento degli obiettivi previsti modificandoli in corso d'opera per qualche studente per cui si è reso necessario. I Tutor nominati per ciascun studente hanno assicurato la partecipazione dello studente e della famiglia al processo di revisione, che ha avuto cura di tenere informati tutti gli interessati, fermo restando la responsabilità esclusiva del consiglio di classe in merito alla valutazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

❖ Metodi didattici utilizzati dal consiglio di classe

Lezione frontale, analisi guidata del testo, lezione partecipata, brainstorming, role play, problem solving, attività laboratoriale (outdoor training), cooperative learning e peer tutoring, integrazione e recupero, utilizzo di videolezioni (modalità sincrona), caricamento su classroom di materiali didattici, lezioni, mappe concettuali, esercizi ed esercitazioni (modalità asincrona).

❖ Strumenti e spazi didattici utilizzati dal consiglio di classe

Libri di testo e manuali, materiale multimediale, laboratori, dispense, computer, mappe e schemi, guide e prontuari, azienda della scuola, palestra, utilizzo delle piattaforme GSuite Classroom e GSuite Meet.

❖ Criteri e strumenti di valutazione utilizzati dal consiglio di classe

- Valutazione iniziale della classe: colloqui e test a risposta multipla e aperta;
- Valutazioni intermedie: questionari, test, verifiche formative e sommative, verifiche a casa, verifiche tecnico-pratiche;
- Strumenti utilizzati per l'accertamento di conoscenze, abilità e competenze: prove strutturate e semi-strutturate, prove tradizionali, interrogazioni orali, interventi dal banco, compiti a casa, lavori di gruppo, ricerche in internet.

❖ Criteri e strumenti di valutazione utilizzati dal consiglio di classe con la DAD (solo per la classe terza)

- Rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne;
- Qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni;

- Comunicazione e riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate;
- Capacità di autovalutazione e consapevolezza degli alunni dei risultati conseguiti tramite lo studio;
- La valutazione dei contenuti è stata attuata attraverso: prevalentemente colloqui e verifiche orali in video-collegamento in presenza di altri studenti, verifiche e prove scritte assegnate tramite Classroom.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Nelle discipline in cui gli alunni hanno evidenziato insufficienze, nel primo periodo, sono stati svolti interventi di recupero in itinere o assegnato lo studio autonomo con il supporto dell'insegnante.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Autonomia di pensiero espresso con linguaggi specifici	Tutto l'anno	Italiano e storia Inglese Valorizzazione Agronomia territoriale ed Selvicoltura	Materiali forniti dal docente e libri di testo
Flessibilità mentale e capacità di risolvere i problemi anche professionali	Tutto l'anno	Economia agraria Valorizzazione delle attività prod. e legisl.di settore Matematica Scienze motorie e sportive	Materiali forniti dal docente inerenti a problematiche varie

Scheda della Attività di Educazione civica [a.s. 2023/2024]**1° Periodo**

Attività/UDA/ Progetti PTOF	Competenze Pecup	Discipline coinvolte/Ore
Gli organismi internazionali	L'Organizzazione delle Nazioni Unite; Le funzioni dell'ONU; La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo; Il ruolo della NATO; Il G8 ed il G20; L'Unione Europea	Valorizzazione delle Att. Prod. (6 ore) Inglese (2 ore) Storia (2 ore) IRC (2 ore)
Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	Art.9 Costituzione (Promozione della cultura, tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione); Il valore del patrimonio culturale italiano; La tutela dei beni culturali; La fruizione e la valorizzazione dei beni culturali; La funzione	Agronomia territoriale (3 ore) Storia (2 ore)

	dell'UNESCO	
Verde e foreste come soluzione all'adattamento climatico	Ecologia e sostenibilità; Norme sulla gestione dell'ambiente	Selvicoltura (4 ore)
Educazione alla sessualità	Incontro formativo sulle M.S.T. e successivo dibattito in classe; Violenza di genere	Pluridisciplinarietà (3 ore)

2° Periodo

Attività/UDA/ Progetti PTOF	Competenze Pecup	Discipline coinvolte/Or e
Educazione alla legalità: dignità e diritti umani	Excursus sui diritti umani: dalla Magna Carta Libertatum alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948; Art. 2 della Costituzione; Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid,	Storia (4 ore) Matematica (1 ora) IRC (2 ore)

	<p>colonialismo);</p> <p>Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...);</p>	
Educazione finanziaria	<p>Reddito, consumo, risparmio;</p> <p>Redditi figure economiche azienda agraria;</p> <p>L'impiego del risparmio;</p> <p>Le funzioni della banca;</p> <p>Il conto corrente;</p> <p>Le coordinate bancarie;</p> <p>La banca etica;</p> <p>I pagamenti;</p> <p>L'home banking;</p> <p>Il mutuo; I pagamenti elettronici;</p> <p>Acquisti on line;</p> <p>L'e-commerce</p>	Economia agraria (2 ore)

PERCORSO PCTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto il seguente percorso/progetto triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (**PCTO**), progetto che ha visto la partecipazione delle discipline curriculari al raggiungimento degli obiettivi previsti, come segue:

A SCUOLA E IN AZIENDA E CERCA NATURA <i>tecniche di agricoltura montana sostenibili</i>			
Percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Autonomia di studio e di rielaborazione delle acquisizioni analisi sintesi e collegamenti multi ed interdisciplinari	Tutto l'anno in itinere	-ITALIANO E STORIA -MATEMATICA -ECONOMIA AGRARIA -VALORIZZAZION. ATT. PROD -AGRONOMIA TERRITORIALE -LINGUA STRANIERA(INGL.)	Scuola Classe Azienda IPSASR
Patrimonio culturale con capacità logico –espressive previo apprendimento delle nuove tecnologie per l'acquisizione e l'espressione	Tutto l'anno in itinere	-ITALIANO E STORIA -SOCIOLOGIA RUR. E STORIA DELL'AGRICOLTURA -ECONOMIA AGRARIA -VALORIZZAZ. ATT. PROD -AGRONOMIA TERRITORIALE -LINGUA STRANIERA (INGL.)	Scuola Classe Laboratorio informatica
Consolidate esperienze professionali	Tutto l'anno in itinere	-VALORIZZAZION. ATT. PROD -ECONOMIA AGRARIA - SELVICOLTURA - AGRONOMIA TERRITORIALE - AGRILTURA SOSTENIBILE	Scuola Az. Scuola Aziende esterne
Spirito d'iniziativa	Tutto l'anno in itinere	-RELIGIONE -VALORIZZAZION. ATT. PROD	Scuola

Orientamento PCTO (nei moduli interni di ogni disciplina e nelle attività aziendali e di stage	Tutto l'anno in itinere	-ECONOMIA AGRARIA -AGRONOMIA TERRITORIALE - SELVICOLTURA	Classe Azienda IPSASR Aziende di stage
---	-------------------------------	---	--

**PROGETTO PCTO CLASSE 5A IPSASR CITTADUCALE TITOLO: “Cerca Natura”
(atto 3^).**

3^ annualità 2023-2024

ENTI ESTERNI COINVOLTI:

Agricolus; 5^ Comunità Montana; ITS Academy; Camera di commercio; Università della Tuscia; Polo universitario Rieti; Lazio innova.

AZIENDE PARTNER:

Az. Commercializzazione prod. Agricoli “**Agricola Serani**” di Cittaducale;

Az. Commercializzazione prod. Agricoli “**Giraldi**” di Rieti;

Macelleria “**Pucci S.r.l.**” Terni.

Az. Vivaistica “**Conti piante**”

Az. Agricola “**Blasi Isabella**” di Labro (Rieti)

Az. Agricola “**Carpinelli Filippo**” di Fara in Sabina

Coldiretti (Rieti);

PIANO USCITE/VIAGGI DI STUDIO 5°anno – P.C.T.O

Nel corso dell'anno sono state effettuate visite guidate in azienda ed a fiere di settore, apporti di Enti di settore, partecipazione a convegni, incontri formativi, mostre di indirizzo e apporti da esperti esterni.

Data	Oggetto / destinazione / attività	note
28/09/2023	Convegno “I prodotti agricoli tradizionali ed il patrimonio enogastronomico del territorio reatino”	<i>Istituto ‘Costaggini’ e Comunità montana Montepiano reatino.</i>
13/10/2023	Villaggio Coldiretti	<i>Circo Massimo</i>
19/10/2023	Salone dello studente	<i>Fiera di Roma</i>
20/10/2023	Maker Faire “PioK Project” (Lazio Innova)	<i>Fiera di Roma</i>

16/11/2023	Tappa nazionale Educational Tour Lazio 2023	<i>Sede ITE</i>
17/11/2023	Premiazione del concorso “Storie di alternanza e competenze 2023” (PioK Project)	<i>Camera di commercio Rieti</i>
29/11/2023	Partecipazione al convegno “Promozione e sviluppo delle attività multifunzionali”	<i>Camera di commercio Rieti</i>
12/02/2024	Attività di caseificazione	<i>Caseificio Az. Ipsasr</i>
22/02/2024	Partecipazione al convegno “Fisco e scuola per seminare la legalità”	<i>Sede ITA</i>
23/02/2024	Incontro orientativo ITS Academy di Fara in Sabina	<i>ITS Academy (Sede ITA)</i>
08/03/2024	Incontro formativo con l’Università della Tuscia di Viterbo sulla “Patologia vegetale”	<i>Sede ITA</i>
15/03/2024	Incontro formativo Agriculus	<i>Sede ITA</i>
08/04/2024 -12/04/2024 4	Stage PCTO presso le Aziende del territorio umbro-laziale	<i>Aziende varie (Pucci, Coldiretti, Serani ecc.)</i>
23/04/2024	Visita didattica e partecipazione alle lezioni presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali di Rieti	<i>Polo universitario di Rieti</i>
14/05/2024	Uscita didattica Progetto “Cerca natura”	
15/05/2024	Attività di caseificazione	<i>Caseificio scol.</i>

STAGE IN PRESENZA IN ENTI AZIENDE ESTERNE

- Periodo previsto dal 08/04/2024 al 12/04/2024 (1 settimana/ 5 gg. scolastici)

Studente	O re	Azienda	Indirizzo produttivo	Attività svolte
BASTIONI Matteo	40	Agricola "SERANI"	Commerc.ne agricola	Commercializzazione prodotti agricoli sistemazione vasi e prodotti per la floricoltura; rinvasi piante da fiore e ornamentali; sistemazione area esterna, commercializzazione e vendita dei prodotti. Catalogazione e sistemazione prodotti commerciali, prodotti fertilizzanti e vari. Attività florovivaistiche, trapianto da semenzaio in contenitori finali di piantine da orto.
CANNONE Giuseppe	40	Agricola "GIRALDI"	Commerc.ne agricola	Commercializzazione prodotti agricoli sistemazione vasi e prodotti per la floricoltura; magazziniere; addetto alla sistemazione di fiori/piante; collaborazione pulizia piante; Gestione ordini fiori; catalogazione e sistemazione prodotti commerciali, prodotti fertilizzanti e vari; rinvasi piante da fiore e ornamentali, trapianto da semenzaio in contenitori finali di piantine da orto.
COLAPICCHIONI Ilaria	30	Macelleria "PUCCI"	Macelleria	Commercializzazione e lavorazione delle carni fresche e stagionatura di salumi
GIORDANI Gemma	40	Az. vivaistica "CONTI"	Florovivaismo manutenzione	Concimazione frutteto e frutti di bosco Concimazione patate Rinvasatura piante da giardino, ornamentali e cespugliose Sistemazione impianto irrigazione
IZZOLINO Matteo	40	Az. agricola "Carpinelli Federico"	Az. olivicola, orticola e zootecnica	Preparazione terreno (pacciamatura, aratura) Preparazione orto Sistemazione pollaio Gestione galline ovaiole e pulizia del pollaio e degli ambienti attigui
MANGIA Riccardo (PCTO 2 Settimane) 26/02-01/03/2024 e 08/04-12/04/2024)	66	Az. agricola "Blasi Isabella"	Indirizzo agricolo e zootecnico	Pulizia e sistemazione stalla bovini, pulizia e potatura vigneto, preparazione orto, alimentazione e sistemazione vacche da latte, semina patate, rimessa foraggio.

MARCHETTI Filippo	40	Agricola "GIRALDI"	Commerc.ne agricola	Commercializzazione prodotti agricoli sistemazione vasi e prodotti per la floricoltura; magazziniere; addetto alla sistemazione di fiori/piante; collaborazione pulizia piante; Gestione ordini fiori; catalogazione e sistemazione prodotti commerciali, prodotti fertilizzanti e vari; rinvasi piante da fiore e ornamentali, trapianto da semenzaio in contenitori finali di piantine da orto.
MATTEI Franco	40	Agricola "SERANI"	Commerc.ne agricola	Commercializzazione prodotti agricoli sistemazione vasi e prodotti per la floricoltura; rinvasi piante da fiore e ornamentali; sistemazione area esterna, commercializzazione e vendita dei prodotti. Catalogazione e sistemazione prodotti commerciali, prodotti fertilizzanti e vari. Attività florovivaistiche, trapianto da semenzaio in contenitori finali di piantine da orto.
PELLECCHIA Kevin	40	Az. Vivaistica "CONTI"	Florovivaismo manutenzione	Concimazione frutteto e frutti di bosco Concimazione patate Rinvasatura piante da giardino, ornamentali e cespugliose Sistemazione impianto irrigazione
PIPITONE Alessia	36	COLDIRETT I Rieti	Ufficio/ Amministrazione	Attività di ufficio e relazione con il pubblico. Archiviazione di pratiche.
PIZZOLI Simone	30	Macelleria "PUCCI"	Macelleria	Commercializzazione e lavorazione delle carni fresche e stagionatura di salumi
SABETTA Luca	30	Macelleria "PUCCI"	Macelleria	Commercializzazione e lavorazione delle carni fresche e stagionatura di salumi

Il Tutor cl. 5[^]IPSASR- PCTO *Prof. ssa Licia Borghi*

Si allegano (all. 3-4-5) al presente documento **le relazioni finali del percorso PCTO**

PROVE SIMULATE

- Vista l'ordinanza Ministeriale n.55 del 22 Marzo del 2024
- Vista l'OM N. 65 del 13 marzo 2022 che disciplina dello svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022;
- Viste le decisioni concordate in sede di riunione dipartimentale,

Il consiglio della classe 5° di Cittaducale ha effettuato le prove simulate d'esame, come segue:

tipo prova	disciplina	data
1^ prova scritta simulata	italiano	17 aprile 2024
2^ prova scritta simulata	interdisciplinare	16 aprile 2024

Si allegano le prove simulate della prima (italiano) e della seconda prova scritta interdisciplinare di indirizzo con relative griglie di correzione

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "L. DI SAVOIA"

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

sede di CITTADUCALE (RI)

ESAMI DI STATO

A.S. 2023/2024

PROVA SIMULATA DEL 17 APRILE 2024

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: CHERUBINI ANDREA

COGNOME: _____

NOME: _____

CLASSE: _____ DATA: _____

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,

con loro trama delle aeree fila

digradano in fuggente ordine i pali.²

Qual di gemiti e d'ululi rombando

cresce e dilegua femminil lamento?³

I fili di metallo a quando a quando

squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo.

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare

Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione -istituzionale e relazionale -legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?

3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *"può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"*?

4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *"ha alcuna relazione con il mondo reale"*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC₁ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità

Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12. «Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche –delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi –ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTO RI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTO RI (MAX 40 pt)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o	Completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente

indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielab.ione)					
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTO RI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTO RI (MAX 40 pt)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	13-15	10-12	7-9	4-6	1-3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacent e	adeguata	parziale	scarsa	assente
	13-15	10-12	7-9	4-6	1-3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTO RI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ideazione, pianificazione e organizz.zione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parz.mente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTO RI (MAX 40 pt)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	13-15	10-12	7-9	4-6	1-3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	13-15	10-12	7-9	4-6	1-3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20.

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1

SIMULAZIONE 2° PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO IPSASR
16/04/2024

TESTO

<p>Il candidato individui e descriva un'azienda situata in un contesto territoriale di sua conoscenza ad indirizzo seminativo boschivo. L'imprenditore manifesta l'intenzione di procedere ad un impianto viticolo nella totalità dell'area seminativa di ha 10.00.00.</p>
<p>L'alunno proceda ad una dettagliata individuazione di tutte le fasi tecniche-agronomiche d'impianto del vigneto e nell'ipotesi di una conversione al biologico, il candidato descriva i passaggi per entrare nel sistema di certificazione e le misure di sostegno previste.</p> <p>L'azienda dispone anche di una superficie di 15 ettari di bosco ceduo che Il proprietario intende utilizzare con regolarità negli anni di disponibilità.</p> <p>Il candidato, con riferimento ad una zona boschiva di propria conoscenza:</p>
<p>1) descriva le caratteristiche del bosco ceduo maturo per il taglio;</p>
<p>2) indichi la procedura per la quantificazione della massa legnosa ritraibile dalle utilizzazioni selvicolturali;</p>
<p>3) Ipotizzi inoltre come poter valorizzare la produzione del legnatico.</p>
<p>A seguito di una richiesta di acquisto della predetta azienda, l'imprenditore incarica un perito al fine di procedere ad una valutazione della stessa, a cancello aperto, secondo un criterio di stima sintetica, non trascurando eventuali elementi economici di variazione di prezzo, imputabili ad aggiunte/detraioni e comodi/scomodi.</p>

***Il candidato ha a disposizione un tempo di 6 ore per lo svolgimento della prova.
Possono essere usati calcolatrice, righello, penna, prontuario relativo alla rilevazione dei dati economici di settore***

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse digitali nei processi di comunicazione.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale) con particolare riferimento alle valutazioni di carattere economico.

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti e procedure.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale con particolare riferimento all'approccio comunicativo.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 12 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il primo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche

consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze
<ol style="list-style-type: none">1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.4. Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.5. I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale.6. Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento.7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali. <p>N.B. La prova conterrà sempre un riferimento al nucleo tematico 1 a cui aggiungere il riferimento ad uno o più fra gli ulteriori nuclei tematici citati</p>
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">● Redigere la prova in forma coerente, corretta e con linguaggio appropriato rispetto alla traccia proposta.● Dimostrare padronanza per conoscenze ed abilità richieste nello svolgimento della prova ed indicate nei risultati di apprendimento del profilo di indirizzo.● Dimostrare conoscenza del contesto territoriale e del settore socio-economico e lavorativo di riferimento.● Utilizzare le competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio	5
Padronanza di conoscenze ed abilità	7
Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	3
Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative	5

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

IL CREDITO SCOLASTICO

E' il punteggio che il consiglio di classe attribuisce all'alunno, ammesso alla classe successiva, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni del corso di studio; esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza scolastica, all'interesse, all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, al comportamento e ad eventuali esperienze formative (PCTO). Il credito scolastico è attribuito a ciascun alunno, in sede di scrutinio finale, in base alla Media dei voti conseguiti e oscilla da un punteggio minimo ad uno massimo. **M** rappresenta la media dei voti conseguiti nello scrutinio finale di ciascun anno scolastico. La somma dei punteggi conseguiti nei tre anni, per un massimo di **40 punti**, costituisce il credito scolastico che si aggiunge al punteggio delle prove scritte (prima e seconda prova) e del colloquio dell'esame di stato, contribuendo alla formazione del voto d'Esame.

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.**

CONVERSIONE DEL CREDITO

La conversione del credito scolastico attribuito va effettuata sulla base **dell'allegato C all'O.M. 65/2022**

Allegato C

Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36

Tabella 2 Conversione della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7

Tabella 3 conversione punteggio del punteggio seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50

30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (OM n°55/2024)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punti	Puntegg io
Acquisizio ne dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentar e in maniera critica e personale, rielaborand o i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	

semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50		
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2		
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50		
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50		
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1		
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50		
		IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali		2
		V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali		2.50
Punteggio totale della prova					

Tabella crediti del TRIENNIO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Il credito scolastico è attribuito, nel punteggio minimo o massimo nell'ambito della fascia di appartenenza determinata dalla media dei voti, secondo i criteri stabiliti dalla tabella P

Tabella P Parametri considerati per l'attribuzione di punti 1 relativamente alla fascia				Punti attribuiti
6.6 ≤ M ≤ 7	7.6 ≤ M ≤ 8	8.6 ≤ M ≤ 9	9.1 ≤ M ≤ 10	0.60
Frequenza scolastica assidua (giorni di assenza ≤ 15)				0.30
Interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo anche con riferimento alla partecipazione attiva e proficua alle attività di PCTO (<i>percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ex ASL</i>)				0.20
Valutazione eccellente in almeno una disciplina				0.10
Partecipazione, interesse e impegno alle attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica (pubblicazioni scolastiche, MIRINO, organizzazione convegni – eventi, tutor del progetto accoglienza, orientamento in ingresso, attività sportive interne alla scuola con merito)				0.30 per ogni attività certificata
Esperienze formative in Enti-Aziende-Associazioni-Studi commerciali, legali...(stage) coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi propri del corso di studi, con documentata valutazione finale positiva, descrizione dell'attività svolta e competenze acquisite.				0.60
certificazioni informatiche (ECDL, CISCO), certificazioni linguistiche (PET B1, FIRST B2, DELF B1 e B2, DELE B1 e B2), federati di società sportive distinti per particolari meriti, diploma di Conservatorio				0.40 certificazione B1 0.60 certificazione B2 0.60 altre certificazioni (ECDL, CISCO, diploma di conservatorio, attività sportive agonistiche e con merito

Tabella P Parametri considerati per l'attribuzione di punti 1 relativamente alla fascia	Punti attribuiti
Esperienze maturate e certificate esternamente alla scuola (che non rientrano nei precedenti punti), brevetti e attestati di società sportive, corso giudice di gara, etc.	0.20 per ogni attività certificata
Donatori di sangue e attività di volontariato con carattere di continuità, attività nella banda musicale, frequenza Conservatorio	0.20

- Se la somma dei punti è minore di 0.60 non si attribuisce alcun punto.
- Se la somma dei punti è maggiore o uguale a 0.60 si attribuisce il punteggio massimo della fascia.

Nel caso in cui il consiglio di classe deliberi l'elevazione alla sufficienza di una proposta di voto insufficiente e/o nel caso di giudizio sospeso, all'alunno verrà attribuito il valore minimo della fascia.

Le esperienze di cui sopra devono essere relative al triennio.

Le certificazioni sono spendibili nel triennio indipendentemente dall'anno di conseguimento.

- **Per la classe V con M<6**

all'alunno verrà attribuito il valore massimo 8 tenendo conto dell'insufficienza e/o della tabella P.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	P
<i>Comportamento con gli adulti</i>	Assume comportamenti provocatori o comunque di particolare gravità nei confronti del personale e/o tende costantemente a non osservare le regole di convivenza civile.	1
	Seleziona le situazioni in cui assumere un comportamento corretto e rispettoso.	2
	Stabilisce sempre rapporti corretti e rispettosi.	3
<i>Comportamento con i coetanei</i>	Assume atteggiamenti non collaborativi, improntati a mancanza di rispetto, svolgendo una funzione negativa per la socializzazione nell'ambito del gruppo classe.	1
	Non sempre instaura rapporti collaborativi nel gruppo classe.	2
	Ha un comportamento vivace, ma cerca di mantenere rapporti corretti e collaborativi.	3
	Instaura con tutti rapporti collaborativi e costruttivi.	4
<i>Rispetto delle regole</i>	Non è consapevole del valore del rispetto delle norme che regolano la vita d'istituto ed evidenzia la volontà di non modificare l'atteggiamento, reagisce ai richiami in forma oppositiva, anche in merito a quelle riguardanti la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2. Sono presenti più note disciplinari nel registro di classe e sono stati presi a suo carico diversi e pesanti provvedimenti disciplinari.	1
	Non rispetta le regole fondamentali di comportamento e a volte reagisce ai richiami in forma oppositiva, comprese quelle stabilite per prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2.	2
	Rispetta adeguatamente le regole scolastiche, comprese quelle stabilite per prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2.	3
	Rispetta scrupolosamente le regole scolastiche, comprese quelle stabilite per prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2.	4
<i>Partecipazione, Interesse, Impegno</i>	Non partecipa al dialogo educativo, dimostrando un completo disinteresse per l'attività didattica e disturbando sistematicamente le lezioni.	1
	E' coinvolto dalla vita scolastica, ma partecipa in modo discontinuo, a volte, rappresenta un elemento di disturbo.	2
	Partecipa alle attività proposte; l'interesse e l'impegno sono costanti.	3
	Partecipa in modo vivace e ricco di spunti personali, interviene in modo pertinente; segue con attenzione le attività proposte offrendo il proprio contributo personale.	4

Punteggio	4-5	6-7	8-9	10-11	12-13	14-15
VOTO	5	6	7	8	9	10

ALLEGATI

Alleg. 1- Competenze agricoltura forestale (da Ateco A02)

Alleg. 2 – Programmi svolti nelle varie discipline

Alleg. 3 – relazione PCTO 3 anno

Alleg 4.– relazione PCTO 4 anno

Alleg. 5– relazione PCTO 5 anno

PROGRAMMI

Discipline VA

IPSASR

Cittaducale

<i>Docente</i>	Disciplina
CHERUBINI ANDREA	Lettere, lingua e letteratura italiana
CHERUBINI ANDREA	Storia
ROSSI CINZIA	Matematica
NITROLA CRISTINA	Inglese
LEONARDI ORLANDO DE CAROLIS NADIA	Economia agraria Lab esercitazioni ec. agr.
BORGHI LICIA DE CAROLIS NADIA	Valorizzazione Attività Produttive
	Tecniche delle produzioni agricole e zootecniche/Lab (ITP)
BOSI RITA BALDACCI NADIA DE CAROLIS NADIA	Selvicoltura e dendrometria/ Lab (ITP)
	Agronomia Territoriale/ Lab. es. agr. terr.
	Agricoltura sostenibile
BRANDLECHNER CINZIA	Scienze Motorie
STAMERRA ALESSANDRO	Religione
SANTOPRETE ALESSIA	Coordinatore e Sostegno

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “L.DI SAVOIA”
SEDE IPSASR DI CITTADUCALE**

PROGRAMMA SVOLTO NELL’A.S. 2023-2024

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

TESTO: *Vivere tante vite* -Volume III – ED. Paravia-

Docente: CHERUBINI ANDREA_Classe: V SEZ.A

LEGENDA: (*): ARGOMENTI OBIETTIVI MINIMI

- **Il Naturalismo e EMILE ZOLA’**
 - **Il Verismo e VERGA: la vita , le opere e la poetica***
 - 1. **I Malavoglia** *trama
Scelta antologica: ”Il ritorno di Ntoni alla casa del nespolo”
 - 2. **Mastro- Don Gesualdo**
Scelta antologica: “Le sconfitte di Gesualdo”
 - 3. **Vita dei campi**
Scelta antologica : “Rosso Malpelo”; “La lupa”
 - 4. **Novelle Rusticane**
Scelta antologica: “La roba”
 - **Prosa e poesia del Decadentismo***
 - **Gabriele D’Annunzio : la vita , le opere e la poetica ***
 - 1. ”**Il PIACERE**”: trama – scelta antologica: “Il ritratto dell’esteta”
 - 2. “**Alyone**” : trama –scelta antologica: “La pioggia nel pineto”, “La sera fiesolana”, “I pastori”.
 - **GIOVANNI PASCOLI: vita, opere, poetica***
 - 1. **Myricae**: trama – scelta antologica: “Lavandare”*;”Novembre”; “X Agosto”; “Il Lampo”
 - **La Psicanalisi e la letteratura**
 - **ITALO SVEVO: la vita , le opere e la poetica***
 - 1. “**LA COSCIENZA DI ZENO**” trama – scelta antologica “**Il fumo**”*
 - **LUIGI PIRANDELLO: la vita , le opere e la poetica***
 - 1. “**L’UMORISMO**”
Scelta antologica: “La signora imbellettata”
 - 2. “**Il FU MATTIA PASCAL**”:trama
Scelta antologica:”La conclusione”
 - 3. “**UNO NESSUNO CENTOMILA**”:trama-
Scelta antologica:“ **Il naso di Moscarda**”- “**La rinuncia al proprio nome**”
“**NOVELLE PER UN ANNO**”
Scelta antologica: “**Il treno ha fischiato**”, “**Ciaula scopre la luna**”, “**La giara**”.
 - **L’ERMETISMO: CARATTERI, CONTESTO SOCIO-CULTURALE, QUADRO STORICO***
 - **GIUSEPPE UNGARETTI: la vita , le opere e la poetica***
 - 1. “**Il Porto sepolto**”
Scelta antologica: “**San Martino del Carso**”;* “**Veglia**”;* “**Fratelli**”; “**Soldati**”*
 - **SALVATORE QUASIMODO: la vita , le opere e la poetica***
 - 1. “**Ed è subito sera**” da- Erato e Apollion;“**Alle fronde dei salici**” da–Giorno dopo giorno-
 - **EUGENIO MONTALE: la vita , le opere e la poetica***
 - 1. **Ossi di seppia**: “**Meriggiare pallido ed assorto**”; “**Spesso il male di vivere ho incontrato**”
 - 2. **Le occasioni**: “**Non recidere, forbice, quel volto**”.
- Cittaducale 06 maggio 2024

Gli alunni

Il docente
Andrea Cherubini

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “L. DI SAVOIA”
SEDE IPSASR DI CITTADUCALE**

PROGRAMMA SVOLTO NELL’A.S. 2023-2024

Disciplina: Storia, Cittadinanza e Costituzione

Docente: Andrea Cherubini

Classe: V SEZ.A

*TESTO: **STORIA IN CORSO** Volume III – ED.SCOLASTICHE
BRUNO MONDADORI-*

LEGENDA: (*): ARGOMENTI OBIETTIVI MINIMI

- ***La belle èpoque***
- ***Le grandi potenze all’inizio del novecento***
 - 1. Trasformazioni di fine secolo **
 - 2. L’Italia e l’età giolittiana**
- ***La Prima guerra mondiale****
 - 1. Le ragioni profonde della guerra*
 - 2. Una guerra di logoramento*
 - 3. L’Italia in guerra*
 - 4. I trattati di pace*
 - 5. Le conseguenze della grande guerra*
 - 6. Il nuovo assetto geografico e politico dell’Europa*
- ***La rivoluzione russa***
- ***La crisi della civiltà europea***
 - Il Fascismo**
 - Il Nazismo**
 - Lo stalinismo*
 - La Shoa**
- ***La crisi del ’29 e il New Deal***
- ***La Seconda guerra mondiale****

**Il docente
Andrea Cherubini**

Gli alunni

Cittaducale 05 maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “LUIGI DI SAVOIA” RIETI

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE SEDE DI CITTADUCALE

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA A.S. 2023-2024

CLASSE V A

PROFESSORESSA CINZIA ROSSI

MODULO 1 – RECUPERO DEI PREREQUISITI

- Equazioni di I e II grado
- Disequazioni intere e fratte

MODULO 2 – LE FUNZIONI

- Definizione di funzione. Classificazione.
- Dominio di una funzione razionale intera e fratta: definizione e calcolo
- Intervalli di positività e negatività di funzioni razionali intere e fratte.
- Intersezione con gli assi cartesiani.

MODULO 3 – I LIMITI

- Limite di una funzione: concetto
- Calcolo di semplici limiti di funzioni razionali.
- Limite destro e sinistro di una funzione razionale.
- Forme indeterminate di limiti di funzioni razionali: $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$
- Asintoti: verticali, orizzontale, obliquo.

MODULO 4 – LE DERIVATE (da svolgere)

- Derivata prima di alcune funzioni elementari: $y = k$; $y = x$; $y = x^n$.
- Teorema della somma, del prodotto e del quoziente.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Massimi e minimi relativi di una funzione razionale intera e fratta.

STRATEGIE DIDATTICHE - STRUMENTI DIDATTICI -METODI E TECNICHE DIDATTICHE - STRUMENTI DI VALUTAZIONE - STRATEGIE DI RECUPERO

STRATEGIE DIDATTICHE: presentazione degli obiettivi, guida all'autovalutazione con esplicitazione dei criteri di valutazione, utilizzo delle verifiche formative per adeguare la programmazione ai ritmi di apprendimento della classe.

STRUMENTI DIDATTICI: fotocopie, computer, lavagna.

METODI E TECNICHE DIDATTICHE: lezione frontale breve, incisiva, condotta con linguaggio semplice ma specifico; discussione guidata; lavori di gruppo, guida all'analisi ed alla decodificazione del libro di testo.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: interrogazione orale anche in forma breve, prove scritte, prove strutturate, esercizi a casa, risposte e osservazioni legate al momento didattico.

STRATEGIE DI RECUPERO: recupero in itinere, maggiore attenzione verso coloro che hanno mostrato lacune e difficoltà di apprendimento della disciplina.

CITTADUCALE, 06 MAGGIO 2024

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Cinzia Rossi

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LUIGI DI SAVOIA RIETI
IPSASR CITTADUCALE**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA - DIDATTICA

Docente: Cristina Nitrola
Disciplina: Lingua inglese
Classe: V A
Anno scolastico: 2023-2024

QUADRO DELLE COMPETENZE

La disciplina di "Lingua inglese" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro; essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.

	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
A S S E D E I L I N G U A G I	<p>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.</p> <p>Lessico di settore.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.</p> <p>Strategie per la comprensione globale di testi e messaggi su argomenti inerenti la sfera personale, sociale, l'attualità e il proprio settore di indirizzo</p> <p>Produzione di testi brevi e brevi relazioni utilizzando il lessico appropriato.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua inglese. Uso del</p>	<p>Interagire in brevi conversazioni su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere idee principali e punti di vita in testi orali e scritti riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Produrre nella forma orale brevi relazioni, sintesi e commenti su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare lessico e fraseologia di settore.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro.</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.</p> <p>Produrre nella forma scritta, brevi relazioni, sintesi e commenti su</p>

		dizionario bilingue.	esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. Utilizzare i dizionari bilingue e multimediali
--	--	----------------------	--

SITUAZIONE DI PARTENZE DELLA CLASSE:

Osservazione della partecipazione e dell'interesse; colloquio, domande su contenuti, termini e concetti di base

La classe risulta poco omogenea e con una preparazione nel complesso sufficiente

Evidenze, nuclei essenziali, compiti, sviluppati lungo tutto l'arco del quinquennio

COMPETENZE SPECIFICHE	EVIDENZE	SAPERI ESSENZIALI	COMPITI
<p>Primo biennio</p> <p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi (Livello B1 soglia del QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue)</p> <p>Secondo biennio e 5° anno:</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese e, ove</p>	<p>EVIDENZE GENERALI</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare le idee principali di testi scritti, anche complessi, su argomenti sia concreti che astratti. Interagire con gli strumenti espressivi ed argomentati adeguati per gestire situazioni comunicative e verbali in vari contesti, con parlanti nativi. Produrre testi chiari e dettagliati di vario tipo e in relazione a differenti</p>	<p>Livelli A2/B ; B1</p> <p>Elementi e strutture grammaticali essenziali per l'interazione comunicativa quotidiana. Registri comunicativi formali e informali. Tecniche di lettura e di ascolto. Repertorio di base del lessico coerente con i messaggi scritti o ascoltati. Modalità di uso del vocabolario bilingue. Struttura di un testo scritto e meccanismi di coesione e coerenza. Modalità di organizzazione di generi testuali</p> <p>Risorse multimediali per il reperimento</p>	<p>A2/B</p> <p>Leggere un articolo di stampa, orientandosi nel contenuto e identificando le informazioni principali. Leggere brevi testi nei quotidiani (es. inserzioni, pubblicità, posta al direttore ecc.) comprendendo la maggior parte delle informazioni. Ricercare e selezionare informazioni di attualità o di carattere specifico contenuti in una Homepage. Comprendere le informazioni fornite in un messaggio orale, in ambito di studio o di lavoro. Scrivere un curriculum europeo in quadro sinottico. Raccogliere e confrontare informazioni tratte da brevi testi descrittivi (charts). Comunicare per iscritto, anche con strumenti informatici, semplici valutazioni sulle proprie esperienze, anche per e-mail. Esprimere oralmente un'idea, un pensiero, un</p>

<p>prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire e in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del QCER</p>	<p>scopi comunicativi su una gamma sufficientemente ampia di argomenti, fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua straniera secondo le esigenze comunicative e nei vari contesti.</p> <p>EVIDENZE DI INDIRIZZO</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare le informazioni principali di testi scritti, anche complessi, su argomenti di carattere tecnico, relativi al campo di indirizzo. Interagire con gli strumenti espressivi ed argomentativi adeguati per gestire situazioni comunicative verbali e scritte in contesti professionali, con parlanti nativi. Utilizzare tipologie testuali e terminologia tecnica della microlingua di settore.</p>	<p>delle informazioni. Elementi paralinguistici: mezzi fonetici, linguaggio del corpo. Modalità di autovalutazione dell'apprendimento</p> <p>Livello B2</p> <p>Struttura del testo: meccanismi di coesione e coerenza; modalità di organizzazione dei diversi generi testuali. Forme idiomatiche, strutture particolari della lingua</p> <p>Grammatica funzionale alla comprensione e produzione testi complessi di settore. Modalità di consultazione di vocabolari specialistici bilingui. Lessico specialistico anche in chiave contrastiva. Testi della tradizione e della cultura dei paesi di riferimento (es. testi divulgativi di cultura generale ed economica, abstract dalla Costituzione ecc.). Alcune tipologie di testi scritti specialistici del settore di "indirizzo" (es. moduli contrattuali, organigrammi aziendali ecc.). Modalità di descrizione dei processi produttivi e commerciali di settore e modalità di rappresentazione</p>	<p>tema con l'aiuto di una scaletta, un grappolo associativo, ecc. Redigere un glossario di termini tecnici basilari. Interagire in un dialogo di interesse personale (simulato o reale) rispondendo e formulando domande anche per segnalare non comprensione. Rappresentare tesi pro o contro in una discussione guidata, con l'aiuto di un frasario preconstituito.</p> <p>B1</p> <p>Leggere e comprendere le informazioni principali da un articolo (ad es. la voce di un dizionario enciclopedico) relativamente a persone, città, stati ecc. Analizzare e comprendere una definizione, anche di carattere tecnico, e dedurne gli elementi costitutivi. Individuare le informazioni "chiave" in un testo a presentazione multimediale (es. PPT, Mindmap). Leggere ed eseguire le indicazioni contenute in istruzioni varie. Ascoltare e comprendere orientativamente i contenuti di un notiziario radiofonico o televisivo. Redigere appunti in forma di scaletta ai fini di una relazione orale o scritta. Scrivere lettere formali, anche di carattere professionale su traccia. Interagire in una discussione, reale o simulata, prendendo posizione pro o contro anche su un tema o problema di settore noti. Presentare, con ausili multimediali la scuola l'azienda, un prodotto ecc. Formulare al telefono richieste di informazioni o di materiali. Intervistare una persona sulla sua biografia, anche professionale, o su fatti di attualità con l'ausilio di una scaletta. Dare istruzioni a vari fini (per l'esecuzione di un</p>
---	--	---	---

		<p>e in forme anche multimediali Tipologie di interazione in situazioni professionali prevedibili (anche in team). Repertori/glossari di espressioni di lessico tecnico di indirizzo. Tecniche e stili di scrittura secondo gli argomenti e il target di riferimento degli interlocutori di settore (es. report, comunicazioni aziendali ecc.).</p>	<p>compito, per l'uso, il funzionamento di un oggetto, per regolare comportamenti anche in ambito di lavoro). Riferire oralmente su informazioni tratte da fonti diverse in un contesto simulato o reale ma prevedibile</p> <p style="text-align: center;">B2</p> <p>Leggere un articolo di stampa, anche complesso e comprendere il tema trattato e il punto di vista dell'autore. Leggere e individuare le indicazioni essenziali in testi formali a carattere vincolante (es. norma, regolamento, procedure). Ascoltare e comprendere informazioni, anche complesse, trasmesse da notiziari, reportage di attualità, interviste, Talkshows. Ascoltare e comprendere il tema di una lezione, relazione, discorso, anche complessi e/o di carattere tecnico. Redigere un sommario con un numero predefinito di parole o righe. Redigere, su indicazioni predefinite, una relazione oggettiva, anche di carattere tecnico, per la formazione professionale e lo studio. Riassumere dati anche di carattere tecnico ai fini della loro trasmissione scritta. Descrivere un profilo scritto di carattere professionale; di una mostra o di una esposizione. Riassumere (anche in lingua madre) comunicazioni di stampa specialistica, di associazioni di categoria ecc.. Esprimere valutazioni personali, con l'ausilio di griglie, relative a una</p>
--	--	--	---

			<p>recensione, a un articolo tratto da manuale. Interagire in una discussione simulata o reale, di carattere professionale; facendo proposte, presentando conclusioni (es. in un colloquio di lavoro, in ambito contrattuale). Dialogare su argomenti vari, anche di natura tecnica, in un contesto simulato, o reale ma prevedibile (es. colloquio col cliente).</p>
--	--	--	--

STRATEGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DIDATTICI	METODI E TECNICHE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA	STRATEGIE DI RECUPERO
<p>Presentazione degli obiettivi Guida all'autovalutazione con esplicitazione dei criteri di valutazione Utilizzo delle verifiche formative per adeguare la programmazione ai ritmi di apprendimento della classe Uso di materiali didattici vari per stimolare l'interesse e per una migliore comprensione dei contenuti</p>	<p>Libri di testo Computer LIM Internet per attività di approfondimento Video Utilizzo del testo Successful INVALSI come allenamento alla prova nazionale di Inglese</p>	<p>Lezione frontale Lavori di gruppo Role play Brainstorming Lettura e spiegazione dei testi Ascolto e visione video</p>	<p>Interrogazione orale, anche in forma breve Compiti scritti (prove strutturate, semi-strutturate o domande aperte) Domande in itinere come esercizio di puntualizzazione e verifica della comprensione durante lo svolgimento della lezione Griglie di valutazione: vedi programmazione dipartimentale</p>	<p>In itinere Maggiore attenzione verso coloro che mostrano lacune e/o difficoltà di apprendimento della disciplina Impegno costante nel sollecitare l'interesse di coloro che tendono alla distrazione Verifiche supplementari e micro-verifiche differenziate qualora se ne ravvisi la necessità Fermo della didattica per rivedere e rinforzare i contenuti</p>
ESPLICITAZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA				
<p>Espressione con linguaggio corretto e chiaro anche se semplice Conoscenza completa, anche se non approfondita, dei contenuti della disciplina Uso del lessico minimo della disciplina Per quanto riguarda gli alunni con DSA e/o BES le prove di verifica saranno calibrate tenendo conto di quanto esplicitato di relativi PDP</p>				

PIANO DI LAVORO

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Ripasso delle abilità sviluppate negli anni precedenti</p> <p>Leggere e comprendere un testo di microlingua</p> <p>Parlare degli argomenti in modo semplice ed adeguato utilizzando il lessico di settore</p> <p>Scrivere brevi testi utilizzando il lessico settoriale adeguato</p>	<p>Ripasso delle strutture grammaticali e del vocabolario acquisito negli anni precedenti</p> <p>Agriculture:</p> <p>Climate: climate zones, climate in Italy; climate changing</p> <p>Conventional and industrial agriculture</p> <p>Sustainable farming:</p> <ul style="list-style-type: none">• the ecological footprint of farming• methods for sustainable agriculture <p>Organic farming:</p> <ul style="list-style-type: none">• differences between organic and sustainable agriculture <p>The basic of farm management:</p> <ul style="list-style-type: none">• Business farm planning• Marketing strategies on a farm• A product life cycle: 4 Ps <p>Agriculture economy and world organization:</p> <ul style="list-style-type: none">• The European Union• The EU government help to agriculture• Organic label in Europe• EU organic label <p>The origin of HACCP</p> <p>The HACCP system</p>

Cittaducale, 06/05/2024

Il docente

Prof.ssa Cristina Nitrola

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “LUIGI DI SAVOIA” RIETI

IPSASR
SEDE DI CITTADUCALE

A.S. 2023 - 2024

DOCENTI: LEONARDI ORLANDO – NADIA DE CAROLIS

MATERIA: ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

CLASSE: 5^A A

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE¹

I **prerequisiti iniziali da accertare, necessari per l'acquisizione dei nuovi argomenti riguardano, principalmente, le regole del mercato, il bilancio aziendale, l'inventario e il patrimonio.**

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI²

La disciplina in oggetto concorre, in base alle “Linee Guida” ministeriali”, al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di:

- Competenze
- **Organizzare attività produttive ecocompatibili.**
- **Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.**
- **Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.**
- **Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi.**
- **Riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.**
- **Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.**
- **Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.**

- Conoscenze
- **Mercato, valori e redditività.**
- **Procedimenti di valutazione.**
- **Metodologie di stima di fondi ad ordinamento annuo e ad ordinamento poliennale.**
- **Bilanci aziendali, conti culturali e indici di efficienza.**
- **Bilanci di trasformazione.**
- **Stime di miglioramenti fondiari e giudizi di convenienza.**
- **Valutazione dei danni e dei prodotti in corso di maturazione.**
- **Metodologie di analisi costi-benefici e valutazione di beni ambientali.**

- Abilità
- **Individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, diritti e servizi.**
- **Elaborare bilanci di previsione, bilanci parziali e finali.**
- **Identificare i criteri per determinazione dell'efficienza aziendale.**
- **Interpretare i sistemi conoscitivi delle caratteristiche territoriali.**

- **Individuare criteri per la formulazione di progetti di sviluppo ecocompatibili.**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “LUIGI DI SAVOIA” RIETI

IPSASR SEDE DI CITTADUCALE

MATERIA: ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

CLASSE: 5^A

PROGRAMMA

“ECONOMIA AGRARIA E SVILUPPO DEL TERRITORIO”

MODULI	UNITA' DIDATTICHE
<ul style="list-style-type: none"> ● Interesse e montante semplice 	<ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di interesse ● Interesse semplice ● Il montante semplice ● Esercitazioni pratiche
<ul style="list-style-type: none"> ● Il montante e l'interesse composto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il montante composto ● L'interesse composto ● Esercitazioni pratiche
<ul style="list-style-type: none"> ● I bilanci parziali ed i conti colturali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il metodo di calcolo nei bilanci parziali ● Conti colturali delle colture erbacee ● Conti colturali delle colture arboree ● Esercitazioni pratiche
<ul style="list-style-type: none"> ● Redazione di un bilancio redatto secondo il principio dell'ordinarietà 	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrizione dell'azienda ● Riferimento agli elementi catastali ● Analisi orografica del territorio e degli elementi climatici ● Ripartizione e piani colturali aziendali – sistemazioni idrauliche ● Determinazione del peso vivo mantenibile in relazione alle U.F. prodotte ● Stima della consistenza di stalla e inventario iniziale e finale ● Descrizione e determinazione del valore dei vari capitali esistenti in azienda (fabbricati – macchine e attrezzi – scorte vive – scorte morte ● Analisi dei redditi integrativi all'attività agricola aziendale ● Analisi e determinazione dell'ULS ● Valutazione degli aspetti legati alla rimonta interna ed esterna ● Attivo di bilancio ● Passivo di bilancio (quote – spese varie - tributi – salari – stipendi – interessi – beneficio fondiario – canone di affitto) ● Determinazione della PLV ● Determinazione delle varie tipologie di RN in funzione della figura imprenditoriale ● Analisi e determinazione del tornaconto ● Valutazione ed analisi degli elementi aumentativi e diminutivi inerenti il valore del fondo ● Esercitazioni pratiche

<ul style="list-style-type: none"> ● Calcolo delle varie tipologie dei principali redditi aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Reddito da capitale ● Reddito da lavoro ● Esercitazioni pratiche
<ul style="list-style-type: none"> ● Costo di produzione del latte e della carne 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il costo di produzione del latte ● Il costo di produzione della carne bovina ● Esercitazioni pratiche
<ul style="list-style-type: none"> ● Economia delle macchine 	<ul style="list-style-type: none"> ● Durata fisica ed economica ● Costi fissi e costi variabili ● Esercitazioni pratiche
<ul style="list-style-type: none"> ● Economia delle industrie agrarie 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analisi della validità nella trasformazione ● Il prezzo di trasformazione dell'uva in vino ● Il prezzo di trasformazione del latte in prodotti caseari ● Il prezzo di trasformazione dell'oliva in olio ● Esercitazioni pratiche
<ul style="list-style-type: none"> ● I miglioramenti fondiari 	<ul style="list-style-type: none"> ● Tipologie di miglioramento e sua validità ● Determinazione del miglioramento in termine di: <ul style="list-style-type: none"> ● Valore ● Reddito ● Fruttuosità del capitale investito ● Esercitazioni pratiche
<ul style="list-style-type: none"> ● Business Plan 	<ul style="list-style-type: none"> ● Che cosa è ● Chi lo prepara e per chi ● Elementi caratterizzanti un Business Plan
<ul style="list-style-type: none"> ● Stima di danni nel settore agro-zootecnico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Nozione di danno ● Il contratto di assicurazione ● Danni da grandine ● Danni da incendio ● Danni da incendio a scorte e soprassuoli ● Esercitazioni pratiche
<ul style="list-style-type: none"> ● Stima delle colture arboree 	<ul style="list-style-type: none"> ● Impostazione della stima di una coltura arborea specializzata e coetanea ● Esercitazioni pratiche
<ul style="list-style-type: none"> ● Stima sintetica a corpo di un fondo rustico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Stima del valore ordinario (confronto) ● Correzioni aumentative del valore ordinario ● Detrazioni al valore ordinario ● Esercitazioni pratiche
<ul style="list-style-type: none"> ● Stima di anticipazioni colturali, frutti pendenti 	<ul style="list-style-type: none"> ● Generalità e motivi pratici di valutazione ● Stima dei frutti pendenti ● Stima delle anticipazioni colturali

STRATEGIE DIDATTICHE - STRUMENTI DIDATTICI -METODI E TECNICHE DIDATTICHE - STRUMENTI DI VALUTAZIONE - STRATEGIE DI RECUPERO

STRATEGIE DIDATTICHE: presentazione degli obiettivi, guida all'autovalutazione con esplicitazione dei criteri di valutazione, utilizzo delle verifiche formative per adeguare la programmazione ai ritmi di apprendimento della classe.

STRUMENTI DIDATTICI: libro di testo, fotocopie, computer, lavagna. Dal 5 marzo 2020, a seguito dell'introduzione della DAD, utilizzo delle piattaforme "acasacomeascuola", GSuite classroom, GSuite Meet.

METODI E TECNICHE DIDATTICHE: lezione frontale breve, incisiva, condotta con linguaggio semplice ma specifico; discussione guidata; lavori di gruppo, guida all'analisi ed alla decodificazione del libro di testo. Dal mese di marzo, a seguito dell'introduzione della DAD, utilizzo di videolezioni (modalità sincrona), caricamento su classroom di materiali didattici, lezioni, schemi, esercizi ed esercitazioni (modalità asincrona).

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: interrogazione orale anche in forma breve, prove scritte, prove strutturate, esercizi a casa, risposte e osservazioni legate al momento didattico.

STRATEGIE DI RECUPERO: recupero in itinere, maggiore attenzione verso coloro che hanno mostrato lacune e difficoltà di apprendimento della disciplina. Fermo didattica per rivedere e rinforzare i contenuti.

Prof. O. Leonardi
Prof. N. De Carolis

Rieti 08.06.2024

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Luigi di Savoia"
ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO-CITTADUCALE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE CLASSE V sez. A

MATERIA: VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE
E LEGISLAZIONE DI SETTORE

DOCENTE: Prof.ssa Licia Borghi

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024

MODULO: I diversi metodi di agricoltura

Conoscenze	Contenuti	Abilità / Competenze
Normative sulle produzioni biologiche e metodi a basso impatto ambientale	Agricoltura Integrata, biodinamica e sinergica e biologica	Individuare e definire schemi progettuali di metodi di produzione a basso impatto ambientale

MODULO: SOCIOLOGIA AGRARIA

Conoscenze	Contenuti	Abilità / Competenze
Storia dell'agricoltura; individuare le tappe più significative dei processi produttivi	Saper confrontare i diversi sistemi agricoli in un'ottica di sostenibilità ambientale, Interpretare gli effetti degli interventi di politica agricola dell'ultimo secolo. Battaglia del grano, Strampelli e Serpieri.	Esaminare ed interpretare le passate situazioni delle produzioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni. Collaborare nella formulazione di progetti di sviluppo compatibile con gli equilibri ambientali.

MODULO: Tutela dei prodotti a denominazione di origine

Conoscenze	Contenuti	Abilità / Competenze
Normative nazionali e comunitarie a tutela dei prodotti a denominazione di origine.	Certificazioni, controllo, tutela e marchi di prodotto	Schematizzare percorsi di indicare il procedimento idoneo per la valorizzazione dei prodotti di gamma

MODULO: La multifunzionalità in campo agricolo

Conoscenze	Contenuti	Abilità / Competenze
La multifunzionalità come nuova opportunità di reddito aggiunto all'agricoltura.	Agriturismo, GAS, fattorie didattiche, attività diversificate.	Identificare le norme e quindi le opportunità, riguardanti gli aspetti della multifunzionalità.

MODULO: La Politiche di sviluppo agricolo

Conoscenze	Contenuti	Abilità / Competenze
Politiche agricole comunitarie, organizzazione del mercato (OCM)	La PAC i principi e le riforme comuni di mercato	Definire schemi progettuali e piani di sviluppo secondo le nuove norme vigenti.

MODULO: Le filiere agroalimentari

Conoscenze	Contenuti	Abilità / Competenze
Caratteristiche dei mercati dei prodotti agricoli. Concetto di qualità	Le filiere agroalimentari Qualità vista dai diversi attori della filiera	Interpretare i meccanismi regolanti i mercati dei diversi prodotti.

MODULO: Il marketing

Conoscenze	Contenuti	Abilità / Competenze
Marketing e marketing mix . Benchmarking	Le strategie di marketing	Identificare tipi di marketing più significativi per le diverse

Le nuove tendenze del mercato Marketing esperenziale		tipologie di produzione.
--	--	--------------------------

PROGRAMMA DA TERMINARE ENTRO IL 30 DI MAGGIO 2024

MODULO: Qualità e sicurezza alimentare

Conoscenze	Contenuti	Abilità / Competenze
Criteri e metodi per produzioni di qualità, obiettivi e tipologie della qualità dei prodotti agroalimentari.	Etichettatura dei prodotti Tracciabilità e rintracciabilità (Reg. CE 178/2002)	Schematizzare percorsi: di trasparenza e tracciabilità saper interpretare la normativa vigente e per la certificazione biologica. Saper leggere correttamente, realizzare e/o correggere un'etichetta alimentare.
	Sistema di gestione della sicurezza nel settore alimentare: haccp,	Schematizzare percorsi: di igiene e sanità secondo le norme vigenti.

MODULO: Il Commercio e la vendita dei prodotti agroalimentari

Conoscenze	Contenuti	Abilità / Competenze
Norme commerciali	Commercio e vendita dei prodotti alimentari Ciclo di vita di un prodotto, Canali di distribuzione: all'ingrosso e al dettaglio. La classificazione dei prodotti di gamma. Il marchio	Indicare i procedimenti idonei alla distribuzione e commercializzazione dei prodotti di gamma. Saper creare e/o dare consulenza sulla creazione di un marchio.

Rieti, 10/05/2024

La docente

Licia Borghi

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Luigi di Savoia"

ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO-CITTADUCALE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMAZIONE FINALE CLASSE V sez. A

MATERIA: TECNICHE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE

DOCENTE: Prof.ssa Licia Borghi e Prof.ssa Nadia De Carolis

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2024

**ARBORICOLTURA SPECIALE: BOTANICA, MORFOLOGIA E FISIOLOGIA
DELL'OLIVO E DELLA VITE**

Conoscenze	Contenuti	Abilità / Competenze
Arboricoltura generale	Fisiologia: radici, fusto, foglia, rami, gemme, fiori e frutti, e loro biologia	Saper riconoscere studiare e controllare lo sviluppo dei tre parti della pianta

PROPAGAZIONE DELL'OLIVO E VITE

Conoscenze	Contenuti	Abilità / Competenze
Riproduzione gamica ed agamica	Riproduzione, moltiplicazione e vivaismo.	Gestione della riproduzione ed impianto di un frutteto

PROGETTAZIONE, IMPIANTO E GESTIONE DEL FRUTTETO (OLIVO E VITE)

Conoscenze	Contenuti	Abilità / Competenze
L'Allevamento di un arboreto da frutto	Sistemazione e preparazione del terreno Impianto Gestione idrica e del terreno/ Concimazione Allevamento e potatura Difesa del frutteto/Raccolta	Saper gestire in ogni fase un arboreto

OLIVO E VITE

Conoscenze	Contenuti	Abilità / Competenze
L'Allevamento	Cultivar, forme di allevamento e sesti, cure colturali, raccolta e avversità.	Saper coltivare e curare un frutteto

Ogni singolo modulo ha previsto esercitazioni di carattere pratico tenute dal docente ITP.

Rieti, 10/05/2024

Le docenti

**Licia Borghi
Nadia De Carolis**

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA 5° IPSASR 2023-2024
Istituto Prof.le Agricoltura e Sviluppo Rurale
MATERIA: AGRONOMIA TERRITORIALE H SETTIMANALI 3, PRESENZA 2

PROF. RITA BOSI - ITP PROF. NADIA BALDACCI

<i>COM. CHIAVE</i>	<i>SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI</i>
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> - DEFINIRE LE CARATTERISTICHE TERRITORIALI, AMBIENTALI ED AGRO-FORESTALI DI UNA ZONA CON SEMPLICI CARTE TERRITORIALI E DI CARTE D'USO DEL TERRITORIO; - ASSISTERE GLI OPERATORI NELLE ATTIVITÀ FORESTALI PROPONENDO TECNOLOGIE INNOVATIVE E LE MODALITÀ DELLA LORO ADOZIONE; - INTERPRETARE GLI ASPETTI DELLA MULTIFUNZIONALITÀ DEI BOSCHI ED ARTICOLARE TRA LE DIVERSE FUNZIONI CHE PUÒ DI VOLTA IN VOLTA ASSUMERE.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - ANALIZZARE LE REALTÀ FORESTALI E LE LORO POTENZIALITÀ TERRITORIALI, NONCHÉ PRODUTTIVE. - INDIVIDUARE L'IMPORTANZA DELLE SINGOLE TECNICHE SOSTENIBILI NELL'UTILIZZO DEI BOSCHI. - INDIVIDUARE LE CONDIZIONI PER LA SALVAGUARDIA E DIFESA DEL PATRIMONIO FORESTALE. - SAPER OPERARE IN ZONE VINCOLATE O CON RESTRIZIONI AMBIENTALI (AREE NATURA 2000/ SIC/SZSC/ZPS) - SAPER OPERARE E REALIZZARE CORRETTAMENTE ED IN SICUREZZA UN CANTIERE FORESTALE - CONOSCERE L'IMPORTANZA DELLA FORESTAZIONE NELLA DIFESA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO; - CONOSCERE I SISTEMI DI MANTENIMENTO E DI MIGLIORAMENTO DELLE RISORSE FORESTALI; - SAPER DISTINGUERE E APPLICARE I SISTEMI DI SELVICOLTURA NATURALISTICA E ARTIFICIALE; - IDENTIFICARE LE COMPETENZE SPECIFICHE DEGLI ENTI ISTITUZIONALI PREPOSTI AL CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ; - APPLICARE TECNICHE CORRETTE DI RACCOLTA DELLE BIOMASSE FORESTALI E AGRARIE A FINI ENERGETICI; - APPLICARE LE TECNICHE DI UTILIZZO A FINI AGRONOMICI DELLE BIOMASSE DI PROVENIENZA AGROFORESTALE <p>UDA 1: PRINCIPI GENERALI DI ECOLOGIA FORESTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - IL BOSCO FATTORE DI EQUILIBRIO DELL'ECOSFERA - INFLUENZA DELLE FORME DI TRATTAMENTO SELVICOLTURALE E BOSCO PLURIVALENTE - FUNZIONI DEL BOSCO E DEL RIMBOSCHIMENTO <p>UDA 2: AZIONE DEL BOSCO NELLA DIFESA DEL SUOLO E DEL TERRITORIO IL SUOLO FATTORE DI EQUILIBRIO DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - SUOLI INTATTI E SUOLI ALTERATI; - STRUMENTI TECNICI PER LA DIFESA DEL SUOLO: AZIONE DEL RIMBOSCHIMENTO E SOPRASSUOLO - POTERE REGIMANTE DEL SUOLO -AZIONE DELLE OPERE DI INGEGNERIA IDRAULICA; - AZIONE OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA - AZIONE DELLA SELVICOLTURA NATURALISTICA - FATTORI ANTROPICI E CAUSE DELLE FRANE, - DEGRADO DEI BOSCHI - AZIONE PROTETTIVA DEI BOSCHI <p>UDA 3: DIFESA DAGLI INCENDI</p> <ul style="list-style-type: none"> - CONSIDERAZIONI GENERALI, INCENDI VOLONTARI E INVOLONTARI ED EFFETTI ECOLOGICI; - DANNI DIRETTI E INDIRETTI PRODOTTI DAGLI INCENDI SULLA VEGETAZIONE, <p>UDA 4: LA FUNZIONE IDROGEOLOGICA DEL BOSCO</p>

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">- IL BACINO IDROGRAFICO, IL RETICOLO IDROGRAFICO E LA CLASSIFICAZIONE DEGLI ALVEI;- LA FUNZIONE IDROGEOLOGICA DEL BOSCO E DELLA VEGETAZIONE RIPARIALE |
|--|--|

UDA 5: PRINCIPI DI GOVERNO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">- CENNI SUL PIANO PAESISTICO REGIONALE
SU PIANI DI BACINO E TUTELA DELLE ACQUE- IL PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE (PGAF) |
|--|--|

UDA 6: AGRICOLTURA MONTANA E AGROFORESTAZIONE

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">- L' AGROFORESTAZIONE- TECNICHE DI AGRICOLTURA MONTANA E AZIENDA AGRICOLA MULTIFUNZIONALE. |
|--|---|

**PROF. RITA BOSI -
ITP PROF. NADIA BALDACCI**

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA 5° IPSASR 2023-2024

Istituto Prof.le Agricoltura e Sviluppo Rurale

MATERIA: SELVICOLTURA E DENDROMETRIA

Ore settimanali della disciplina 3 ore pratiche 2

Prof. Rita Bosi - ITP Prof. Nadia De Carolis

Conoscenze	<p>Competenze specifiche</p> <ul style="list-style-type: none">- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-forestali di una zona con semplici carte territoriali e di carte d'uso del territorio;- assistere gli operatori nelle attività forestali proponendo tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;- interpretare gli aspetti della multifunzionalità dei boschi ed articolare tra le diverse funzioni che può di volta in volta assumere.- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore agroforestale, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni operanti nel settore forestale per attivare progetti di sviluppo del patrimonio boschivo favorendone l'uso sostenibile. <p>Abilità - Analizzare le realtà forestali e le loro potenzialità territoriali, nonché produttive.</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare l'importanza delle singole tecniche sostenibili nell'utilizzo dei boschi.- Individuare le condizioni per la salvaguardia e difesa del patrimonio forestale.- saper operare in zone vincolate o con restrizioni ambientali (aree natura 2000/SIC/SZSC/ZPS)- saper operare e realizzare correttamente ed in sicurezza un cantiere forestale- conoscere l'importanza della forestazione nella difesa idrogeologica del territorio;- conoscere i sistemi di mantenimento e di miglioramento delle risorse forestali;- saper distinguere e applicare i sistemi di selvicoltura naturalistica e artificiale;- identificare le competenze specifiche degli enti istituzionali preposti al controllo delle attività;- applicare tecniche corrette di raccolta delle biomasse forestali e agrarie a fini energetici;- applicare le tecniche di utilizzo a fini agronomici delle biomasse di provenienza agroforestale <p>UDA 0: RECUPERO PREREQUISITI FONDAMENTALI</p> <ul style="list-style-type: none">- Il governo dei boschi, puri, misti, coetanei e disetanei,- Rinnovazione dei boschi: naturali, artificiali, cedui semplici, matricinati e composti;- e fustaia: a taglio raso, a tagli successivi, a fustaia;- Influenza delle forme di trattamento selvicolturale e bosco plurivalente 112- Funzioni del bosco e del rimboschimento <p>UDA 2: NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE NELL'UTILIZZAZIONE DEI BOSCHI</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione giuridica di bosco secondo la normativa nazionale e PTPR;- Leggi regionali- La competenza istruttoria tra Comuni e Province <p>UD3: IL PROGETTO DI UTILIZZAZIONE FORESTALE</p> <ul style="list-style-type: none">- Contenuti e stesura della relazione;- rilievi ed elaborazioni, risultati dei rilievi e relative elaborazioni;- il piedilista di martellata;
------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> - cartografia: - Dichiarazione di taglio - Estensione delle tagliate - Epoca di taglio, biodiversità, rilascio matricine a inv. - Disposizioni sul ripristino luoghi ecc. - Turni minimi per i cedui e le fustaie - Concetto di prezzo di macchiatico UD4: DISPOSIZIONI TECNICHE PER LA GESTIONE DEI BOSCHI CEDUI - Piedilista martellata, confinamento, aree di saggio, riserve matricine - Turno dei boschi cedui per le diverse essenze forestali - Utilizzazione dei boschi cedui di età elevata - Disposizioni per l'utilizzo dei cedui composti - UD5: MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL SOPRASSUOLO FORESTALE <ul style="list-style-type: none"> - il cantiere forestale - UD6: RIPASSO PRINCIPALI SPECIE FORESTALI DEI NOSTRI BOSCHI
--	---

Prof. Rita Bosi -
ITP Prof. Nadia De Carolis

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SVOLTA 5° IPSASR 2023-2024

Istituto Prof.le Agricoltura e Sviluppo Rurale

MATERIA: AGRICOLTURA SOSTENIBILE

Ore settimanali della disciplina 2

Prof. Rita Bosi

Competenze specifiche (saper essere) (essere in grado)	<p>Individuare le soluzioni tecniche di produzione e trasformazione più adeguate in relazione alla tipologia di territorio e alle potenzialità produttive</p> <p>Supportare la gestione di soluzioni tecniche e partecipa ai processi di controllo della sicurezza, della qualità e della tracciabilità delle produzioni agroalimentari e forestali.</p> <p>Distinguere i diversi livelli di biodiversità degli ecosistemi e agrosistemi e identificare le connotazioni specifiche delle aree protette applicando la giusta normativa di riferimento</p> <p>definire le caratteristiche territoriali, vocazionali, ambientali ed agro-forestali di una zona con semplici carte territoriali e di carte d'uso del territorio;</p> <p>assistere gli operatori nelle attività agricole proponendo tecnologie innovative e sostenibili e le modalità della loro adozione;</p> <p>interpretare gli aspetti della sostenibilità dell'azienda agraria ed articolare tra le diverse attività/funzioni che può di volta svolgere.</p>
Abilità (saper fare)	<ul style="list-style-type: none">- Identificare e applicare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture erbacee e alla praticoltura in un'ottica di sostenibilità.- Individuare gli aspetti delle diverse fasi produttive che caratterizzano un prodotto di qualità- Individuare le principali norme applicabili allo sviluppo di produzioni di qualità- Individuare e applicare le norme di tracciabilità e di tutela per i diversi prodotti agro-alimentari e forestali- Individuare i livelli essenziali di biodiversità degli ecosistemi e degli agroecosistemi
Conoscenze (sapere)	<ul style="list-style-type: none">- ecosistemi ed agroecosistemi: caratteristiche peculiari e differenze;- specificità dell'ecosistema agrario, agricoltura multifunzionale;- individuazione di tecniche agronomiche innovative e sostenibili;- metodi di agricoltura sostenibile: biologica, integrata, biodinamica e permacultura;linee guida sulla difesa dai parassiti biologica, guidata, integrata e biotecnologica;- le tecniche di conservazione della biologia e della fertilità del suolo- esempi di agroecosistemi con coltivazioni biologiche del territorio- la qualità dei prodotti- la certificazione della qualità e marchi EU ed Italiani;- i prodotti a marchio bio;- i regolamenti europei per la sicurezza alimentare- i prodotti di qualità del territorio- i livelli di biodiversità degli ecosistemi ed agroecosistemi.

Prof. Rita Bosi

Documento 15 maggio 2024 Classe
Programma IRC V A IPSASR Cittaducale-Luigi di Savoia

Prof. Alessandro Stamerra

- Domande di Senso
- Dalle domande innate alla sfera spirituale dell'Uomo.
- **Etica e politica e Morale**
- Politica e moralità. La politica della solidarietà. I principi di laicità, pluralismo e partecipazione
- La giustizia sociale. Il diritto sociale. L'art. 2 della Costituzione della Repubblica Italiana.
- Guerra e Pace. Guerra come male necessario. Il concetto di guerra giusta. La guerra preventiva. La guerra nel Magistero ecclesiastico.
- **Etica ed economia**
- Libertà e Responsabilità
- Sottosviluppo e super sviluppo. L'etica negata dell'economia industriale. Utilitarismo e liberismo. Sistemi economici sotto accusa: capitalismo e collettivismo.
- Il valore del lavoro nelle civiltà e nella tradizione biblica. L'etica economica della comunità cristiana: breve excursus storico.
- Il pensiero sociale della Chiesa dal 1891 ad oggi. Il Concilio Vaticano I e II
- **Etica delle comunicazioni sociali**
- Informazione e manipolazione. Diritti della persona e sistema informativo. Responsabilità etica di fronte ai media.
- **Etica e ambiente**
- L'uomo e la Creazione nel pensiero biblico. L'ecologia. Rispetto per l'ambiente e solidarietà con gli uomini. Sviluppo sostenibile. Inquinamento. L'acqua. La deforestazione.
- Da San Francesco a Papa Francesco: L'Ecologia integrale. La Valle Reatina e le tradizioni religiose nelle montagne appenniniche.
- **Etica delle relazioni**
- Il rapporto con lo straniero. Il pregiudizio razziale nella storia. Per un'etica della convivenza multiculturale. Martin Luther King.
- **Eros e Agape**
- L'esperienza umana dell'Amore: considerazioni sociali, culturali, psicologiche e teologiche.
- Il bisogno di amare e di essere amato. I gradi dell'Amore: philia, eros, agape.
- L'Amore come eros: l'innamoramento, il desiderio sessuale, l'amore coniugale. Il Cantico dei Cantici. L'Amore come carità. Il significato del termine carità. L'Amore per i poveri.
- Antiche e nuove povertà. Forme attuali di povertà.
- Bioetica: Testamento Biologico e questioni morali. La fecondazione assistita.
- La non-violenza come disciplina di studio. Gandhi. Nonviolenza e Islam. L'Amore per i nemici: la non-violenza nel Cristianesimo.
- La Chiesa e i totalitarismi del Novecento. Benedetto XV: il papa della Prima guerra mondiale. Fascismo, nazismo, comunismo. L'antisemitismo e l'azione di papa Pio XII.

Educazione Civica

- le Organizzazioni internazionali e sovragovernative
- i Diritti Umani

Metodologie e Sussidi Impiegati:

- cooperative learning;
- lezioni frontali di presentazione degli argomenti;
- lezioni interattiva con presentazione di casi e discussioni;
- approccio pluridisciplinare;
- lavori in piccoli gruppi.

Criteri di Verifica e Valutazione:

- conoscenza dei contenuti e linguaggio specifico;
- attenzione, interesse, impegno e partecipazione.

Insufficiente: nessuna conoscenza degli argomenti; non ha conseguito le abilità richieste.

Scarso: ha una conoscenza superficiale/frammentaria; utilizza qualche abilità con incertezza.

Sufficiente: conoscenza argomenti fondamentali; abilità nel trattare argomenti semplici.

Buono: conosce e sa applicare i contenuti; dimostra abilità nell'argomentare con qualche imprecisione.

Distinto: Padroneggia tutti gli argomenti senza errori; organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove.

Ottimo: Padroneggia tutti gli argomenti senza errori; analizza e valuta criticamente i contenuti.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE “Luigi di Savoia”
ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO-CITTADUCALE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V sez. A

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof.ssa Cinzia Brandlechner

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Definire gli elementi che caratterizzano l'attività ludica e le norme tecniche che regolano gli sport individuali e di squadra praticati. Riferire gli argomenti trattati.	Essere in grado di riconoscere le capacità motorie e rielaborarle in funzione delle attività sportive. Essere capaci di compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile controllando i vari segmenti corporei. Essere capaci di svolgere compiti in situazioni inusuali; autocontrollo; lavorare in gruppo; riconoscere i propri limiti avere capacità critica e autocritica.	Saper autovalutare le proprie capacità motorie ed eseguire le attività per incrementarle. Saper organizzare attività sportive e situazioni di sano confronto agonistico. Saper comunicare e interagire con gli altri collaborando ad un fine comune. Saper prendere delle decisioni e promuovere il rispetto delle regole e del fair play.

Programma svolto:

Potenziamento e miglioramento delle capacità condizionali e delle capacità coordinative

Esercizi di preatletismo generale

Esercizi con variazioni di ritmo e di ampiezza

Esercizi di stretching

Esercizi di mobilità articolare

Esercizi di velocità, resistenza, forza

Esercizi di coordinazione dinamica generale

Esercizi di coordinazione specifica oculo-manuale e oculo podalica, statica e dinamica, anche con l'ausilio di palloni

Esercizi di equilibrio, statico e dinamico

Organizzazione di giochi di squadra o individuali che implicino il rispetto di regole codificate e del fair-play, l'assunzione e lo scambio di ruoli, l'applicazione di schemi di gara, l'arbitraggio.

Utilizzo di un linguaggio tecnico per descrivere gli esercizi eseguiti.

Educazione civica:

L'Unesco: Carta Internazionale per l'Educazione Fisica, l'attività fisica e lo sport.

STRUMENTI, METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Risultato oggettivo in base alla correttezza del gesto tecnico. Partecipazione, atteggiamento, impegno e interesse che l'alunno ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico;
- Significativo miglioramento personale dell'allievo nel corso dell'anno, in base alle personali capacità, attitudini e potenzialità, tenendo sempre presenti i valori standard di riferimento delle prestazioni riferite alle popolazioni scolastiche
- Conoscenze teoriche valutate tramite verifiche scritte ed orali
- Lezioni frontali
- Lezioni dialogiche e interattive
- Lavori di gruppo

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Palestra, con l'utilizzo degli attrezzi a disposizione

Video

Fotocopie fornite dalla docente

Cittaducale 6 maggio 2024

Prof.ssa Cinzia Brandlechner

Alleg. 3

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “Luigi di Savoia”

Anno Scolastico 2021 - 2022

RELAZIONE FINALE PCTO

Titolo del progetto “**A SCUOLA E IN AZIENDA 3**”

Istituto Professionale Servizi per L’Agricoltura e lo Sviluppo Rurale di Cittaducale

Classe 3°A Docente Tutor: Andrea Tosoni

1- Modalità organizzative e fasi di attuazione

Il progetto di alternanza scuola lavoro è una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Il percorso prevede una flessibilità organizzativa, didattica e di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, secondo quanto previsto dal Piano dell’offerta Formativa di ciascuna istituzione scolastica”, utilizzando del monte ore curricolare – la flessibilità, prevista fino al massimo del 20%.

Monte ore programmato da progetto:

Il monte ore programmato relativo alla classe 3° pari a ore 70 e’ stato suddiviso in : Ore 10 da svolgere in classe

Ore 60 da svolgere all’esterno dell’aula in azienda o in attività di stage:

Il monte ore programmato relativo alla classe 3° pari a ore 150 e’ stato ridotto in base alla L 30-12-2018 ART 784 e dalla nota del MIUR dell’8-2-2019 che prevede un minimo complessivo nel triennio di ore pari a 210 .

La normativa vigente per il corrente anno scolastico a seguito della sospensione delle attività didattiche causa COVID 19 esclude il requisito di raggiungimento del monte ore previsto.

2- Monte ore svolto annualità 2021-22

Moduli teorici svolti in classe

- corso teorico di potatura olivo a vaso e vaso policonico
- corso sul vitellone bianco appenninico
- corso di micologia

per complessive ore 14

ore 4

ore 6

ore 4

Moduli pratici-stage:

per complessive ore 117

- stage potatura dell'olivo e cubatura boschi	ore 65
-stage presso caseificio scolastico	ore 25
-corso HACCP	ore 14
-stage Bastia Umbra	ore 8
-attività al "temporary shop" dell'istituto	ore 5
	Totale ore svolte 131

3-Organizzazione dello stage

Le attività di stage si sono svolte dal 5 ottobre 2021 al 30 maggio 2022 sono state svolte presso l'azienda dell'istituto e le aree limitrofe a causa delle restrizioni imposte dal contenimento della pandemia COVID 19 che ha limitato di fatto la stipula delle convenzioni con aziende esterne.

4-Riepilogo delle ore svolte

ALUNNO	TOT ORE	TOT ORE	TOT ORE
	FREQUENZA	STAGE	in classe
1 BASTIONI M.	87	76	11
2 CANNONE G.	76	61	15
3 COLAPICCHIONI I.	109	94	15
4 GIORDANI G.	72	63	9
5. GIUSEPPINI D.	62	47	15
6 MANGIA R.	63	54	9
7 MATTEI F.	60	45	15
8 PIPITONE A.	76	61	15
9 PIZZOLI S.	82	67	16
10 SABETTA L.	22	4	18
11 ZANNINI L.	0	0	0

5 Competenze acquisite dalle attività PCTO svolte nel triennio

	Competenza PCTO	Anno di riferimento
Competenza trasversale	- Sa integrarsi con facilità nelle piccole realtà aziendali svolgendo efficacemente attività a contatto con il pubblico relazionandosi in maniera propositiva con i colleghi di lavoro	2021/22

Competenza trasversale	- Sa integrarsi in gruppi di lavoro con i propri coetanei al di fuori del gruppo classe.	2021/22
Competenza professionale	- -Conosce le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e i dispositivi di protezione individuale	2021/22
Competenza professionale	- Sa produrre formaggi freschi e ricotta da latte vaccino o ovino	2021/22
Competenza professionale	- Sa condurre un analisi speditiva delle caratteristiche chimico fisiche del latte	2021/22
Competenza professionale	- Sa cubare correttamente un bosco ceduo con il metodo delle tavole di cubatura o dell'albero modello, anche con ipsometro vertex	2021/22
Competenza professionale	- Sa potare correttamente un olivo a vaso o a vaso policon	2021/22

	Livello acquisito competenze trasversali	Livello acquisito competenze professionali	Ore svolte 3 anno	Luogo
1 BASTIONI M.	AVANZATO	AVANZATO	87	AZ IPSASR
2 CANNONE G.	AVANZATO	INTERMEDIO	76	AZ IPSASR
5 COLAPICCHIONI I.	AVANZATO	AVANZATO	109	AZ IPSASR
6 GIORDANI G.	BASE	INTERMEDIO	72	AZ IPSASR
7 GIUSEPPINI D.	BASE	BASE	62	AZ IPSASR
8 MANGIA R.	BASE	INTERMEDIO	63	AZ IPSASR
9 MATTEI F.	BASE	INTERMEDIO	60	AZ IPSASR
10 PIPITONE A.	BASE	INTERMEDIO	76	AZ IPSASR
11 PIZZOLI S.	AVANZATO	AVANZATO	81	AZ IPSASR
12 SABETTA L.	AVANZATO	AVANZATO	82	AZ IPSASR
13 ZANNINI L.	BASE	NULLO	0	AZ IPSASR

Il tutor scolastico

Prof. Andrea Tosoni

ALLEG. 4
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “Luigi di Savoia”

Anno Scolastico 2022 - 2023
RELAZIONE FINALE PCTO

Titolo del progetto “**A SCUOLA E IN AZIENDA 4**”

Istituto Professionale Servizi per L’Agricoltura e lo Sviluppo Rurale di Cittaducale

Classe 4°A Docente Tutor: Andrea Tosoni

1- Modalità organizzative e fasi di attuazione

Il progetto di alternanza scuola lavoro è una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Il percorso prevede una flessibilità organizzativa, didattica e di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, secondo quanto previsto dal Piano dell’offerta Formativa di ciascuna istituzione scolastica”, utilizzando del monte ore curricolare – la flessibilità, prevista fino al massimo del 20%.

Monte ore programmato da progetto:

Il monte ore programmato relativo alla classe 4° pari a ore 70 e’ stato suddiviso in :

Ore 30 da svolgere in classe

Ore 40 da svolgere all’esterno dell’aula in azienda o in attività di stage:

Il monte ore programmato relativo alla classe 3° pari a ore 150 e’ stato ridotto in base alla L 30-12-2018 ART 784 e dalla nota del MIUR dell’8-2-2019 che prevede un minimo complessivo nel triennio di ore pari a 210 .

La normativa vigente per il corrente anno scolastico a seguito della sospensione delle attività didattiche causa COVID 19 esclude il requisito di raggiungimento del monte ore previsto.

2- Monte ore svolto annualità’ 2022-23

Moduli teorici svolti in classe	per complessive ore 14
-corso di avviamento all’impresa con “Lazio Innova”	ore 12
-corso sulla propagazione delle piante e l’innesto	ore 2
Moduli pratici-stage:	per complessive ore 98
-stage caseificazione presso caseificio scolastico	ore 5

-stage potatura olivo e pomacee
 -stage presso eima bologna, vivaio margheriti

ore 38
 ore 24

Totale ore svolte 112

3-Organizzazione dello stage

Le attività di stage si sono svolte dal 5 ottobre 2022 al 30 maggio 2023 sono state svolte presso l'azienda dell'istituto e le aree limitrofe. In particolare si è utilizzato l'impianto olivicolo e il caseificio.

Il docente tutor ha sempre seguito gli studenti durante le attività che spesso sono state precedute da briefing in aula per poi operare in campo o in laboratorio.

A causa della stagione particolarmente piovosa e della frequenza alle lezioni saltuarie non sono state svolte tutte le ore di stage all'esterno.

Gli studenti hanno partecipato al concorso regionale "startupper school academy" con il progetto PIOK risultando vincitori del primo premio assoluto categoria prototipi.

4-Riepilogo delle ore svolte

ALUNNO		DETTAGLIO ORE FREQUENTATE		
		ORE TOT.	STAGE	IN CLASSE
1	BASTIONI M.	101	64	3
2	CANNONE G.	100	86	14
3	COLAPICCHIONI I.	112	98	14
4	GIORDANI G.	111	89	12
5	IZZOLINO M.	97	83	14
6	MANGIA R.	98	86	12
7	MARCHETTI F.	106	92	14
8	MATTEI F.	101	89	12
9	PELLECCHIA K.	86	72	14
10	PIPITONE A.	108	94	14
11	PIZZOLI S.	61	50	11
12	SABETTA L.	109	95	14

5 Competenze acquisite dalle attività PCTO svolte nel triennio

2°anno 2022-23

	Competenza PCTO	Anno riferito
--	-----------------	------------------

Competenza trasversale	- Sa integrarsi con facilità nelle piccole realtà aziendali svolgendo efficacemente attività a contatto con il pubblico relazionandosi in maniera propositiva con i colleghi di lavoro	2022/23
Competenza trasversale	- Sa integrarsi in gruppi di lavoro con i propri coetanei al di fuori del gruppo classe.	2022/23
Competenza professionale	- -Conosce le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e i dispositivi di protezione individuale	2022/23
Competenza professionale	- Sa produrre in autonomia formaggi freschi e ricotta	2022/23
Competenza professionale	- Sa produrre formaggi semistagionati	2022/23
Competenza professionale	- Sa potare correttamente un olivo a vaso o a vaso policonico	2022/23
Competenza professionale	- Sa produrre formaggi semistagionati	2022/23
Competenza professionale	- Sa produrre formaggi a pasta filata	2022/23
Competenza professionale	- Sa fare una relazione sulla qualità delle acque di un corso fluviale (IBE)	2022/23
Competenza professionale	- Sa cubare correttamente un bosco ceduo	2022/23
Competenza professionale	- Sa fare un progetto di impresa partendo da un'idea e verificare la sua fattibilità economica	2022/23
Competenza professionale	- Sa fare una presentazione in powerpoint per presentare al pubblico un progetto innovativo	2022/23
Competenza professionale	- Sa lavorare in team con studenti di altre scuole su progetti che necessitano di competenze diverse.	2022/23

LIVELLI ACQUISITI NELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PROFESSIONALI

	Nome e Cognome dello studente	Livello acquisito competenze trasversali	Livello acquisito competenze professionali	Tot Ore svolte anno 2023/24	Luogo
1	BASTIONI M.	AVANZATO	AVANZATO	101	AZ IPSASR
2	CANNONE G.	AVANZATO	INTERMEDIO	100	AZ IPSASR
3	COLAPICCHIONI I. .	AVANZATO	AVANZATO	112	AZ IPSASR

4	GIORDANI G.	AVANZATO	INTERMEDIO	101	AZ IPSASR
5	IZZOLINO M.	INTERMEDIO	INTERMEDIO	97	AZ IPSASR
6	MANGIA R.	INTERMEDIO	INTERMEDIO	98	AZ IPSASR
7	MARCHETTI F.	INTERMEDIO	INTERMEDIO	106	AZ IPSASR
8	MATTEI F.	BASE	INTERMEDIO	101	AZ IPSASR
9	PELLECCHIA K.	BASE	INTERMEDIO	86	AZ IPSASR
10	PIPITONE A.	INTERMEDIO	INTERMEDIO	108	AZ IPSASR
11	PIZZOLI S.	INTERMEDIO	AVANZATO	61	AZ IPSASR
12	SABETTA L.	AVANZATO	AVANZATO	109	AZ IPSASR

Il tutor scolastico
Prof. Andrea Tosoni

ALL. 5

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “Luigi di Savoia”
Relazione finale Progetto PCTO
Anno Scolastico 2023 - 2024

Titolo progetto “Cerca Natura”

Istituto ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO Classe QUINTA SEZIONE A

Docente Tutor: PROF.SSA LICIA BORGHI

Modalità organizzative e fasi di attuazione

(Descrizione di tutte le attività svolte o moduli e modalità di attuazione , periodo di svolgimento)

Seguendo le indicazioni del ministero il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento, della classe V A Ipsasr è stato volto a orientare gli studenti al mondo del lavoro, al proseguimento degli studi e sviluppare competenze trasversali.

Il PCTO ha avuto inizio con la presentazione, da parte del tutor alla classe, V A IPSASR, delle attività che si sarebbero svolte durante questa terza annualità. Si è trattato di un'attività di orientamento e sensibilizzazione alla partecipazione attiva e consapevole degli alunni stessi.

Le attività inerenti il PCTO sono state svolte sia in forma teorica che pratica.

I moduli teorici sono stati svolti:

- con interventi di formazione ed orientamento esterni
- con la partecipazione dei docenti interni, con le discipline tecnico-professionali e quelle di indirizzo generale, a seconda della loro attinenza alle competenze trasversali.

Le attività pratiche sono state svolte:

- nell'azienda agricola della scuola, finalizzate alla valorizzazione dell'azienda stessa, sia nella fase produttiva che in quella di trasformazione dei prodotti,
- in diverse aziende del territorio per uno stage che ha visto coinvolti, per una settimana, tutti i ragazzi della classe. Per quest'ultima attività si è seguito un processo di condivisione del percorso tenendo presente le esigenze, le attitudini e l'orientamento degli studenti, il progetto da realizzare e le Aziende/Enti partner in cui svolgere lo stage.

Il docente tutor ha sempre seguito gli studenti durante le attività che spesso sono state precedute da briefing in aula per poi operare in campo o in incontri extra scolastici; inoltre ha organizzato, con l'aiuto della responsabile di segreteria gli stages per ognuno di loro con controllo in azienda.

Nel dettaglio le attività svolte sono state le seguenti:

- 1) Convegno organizzato presso l'Istitut Costaggini di Rieti da parte della Comunità Montana/ARSIAL e con la collaborazione del nostro Istituto agrario sul tema dei prodotti tipici e territoriali.....5 ore
- 2) Villaggio coldiretti a Roma.....8 ore
- 3) Salone dello studente- Fiera di Roma-7 ore
- 4) Maker Faire 2023- Fiera di Roma.....8 ore

5) Tour education – Istituto savoia-.....	4 ore
6) Convegno sulla multifunzionalità presso CCIAA.....	5 ore
7) Premiazione PioK presso CCIAA.....	5 ore
8) Assorienta.....	3 ore
9) Convegno Agenzia delle Entrate.....	3 ore
10) ITS Accademy.....	1 ora
11) Convegno universitario sulla patologia delle piante.....	4 ore
12) Agriculus	3 ore
13) Orientamento presso l'università Scienze della Montagna.....	4 ore

TOTALE.....60 ore

Moduli pratici

- Attività pratiche nell'azienda agricola17 ore
comprendenti:
- caseificazione in laboratorio scolastico;
- riconoscimento piante di silvicoltura e cubatura bosco

La settimana dal 08/04 al 12/04 tutti gli alunni hanno fatto un'esperienza di stage in diverse aziende agricole.

Nel mese di maggio sono previste altre 2 attività:

- Il 14 maggio con la riserva dei laghi attività all'ARPA di Rieti.....3 ore
- Il 15 maggio caseificazione nel laboratorio scolastico.....5 ore

Obiettivi raggiunti

- L'autonomia dello studente e l'acquisizione di capacità relazionali,
- valorizzazione delle abilità personali, degli interessi, degli stili di apprendimento individuali,
- l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro,
- lavorare in gruppo
- comprendere l'organizzazione di una azienda, saper prendere decisioni con spirito d'iniziativa, sapersi adattare ad ambienti di lavoro differenti, rispettare gli orari di lavoro, dover organizzarsi nell'eseguire il lavoro, prendere decisioni in autonomia, rispettare i tempi di consegna del lavoro, affrontare gli imprevisti e risolvere i problemi sul lavoro.

Competenze acquisite coerenti con gli obiettivi formativi del curriculum e la specificità dell'indirizzo

Capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti ed alle situazioni. Capacità di pensiero critico e capacità di valutazione della realtà.

Competenze nell'organizzazione della gestione delle attività produttive, di trasformazione e valorizzazione del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e del rispetto dell'ambiente e gestione del territorio

Competenze trasversali acquisite coerenti con gli obiettivi formativi del curriculum

Capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Capacità di contribuire nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, anche l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolarsi.

Capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando il pensiero strategico e la riflessione critica

Valutazioni finali degli studenti

La valutazione degli studenti è riepilogata nella tabella in allegato, e tiene conto di:
valutazione degli eventuali esperti esterni sulle conoscenze, competenze ed obiettivi cognitivi acquisiti in occasione della formazione teorico-pratica svolta nell'azienda scolastica, presso le strutture ospitanti e nello stage.

La valutazione riportata si riferisce ad una media dei vari livelli conseguiti. Nella tabella sono riportate anche le ore effettivamente svolte nei moduli curricolari. Nell'ultima colonna sono riepilogate le ore totali di PCTO per singolo alunno.

Ricordo che l'alunna Colapicchioni I. e l'alunna Giordani G. hanno svolto PCTO durante il mese di Erasmus a Malta dal 16/06/2023 al 16/07/2023. A tali studentesse quindi vanno aggiunte rispettivamente 118 e 108 ore di esperienza lavorativa in azienda.

Conclusione

La PCTO è un ponte tra la scuola e il mondo del lavoro, paradigma della didattica laboratoriale, in cui il "sapere" e il "saper fare" si coniugano per dare ai ragazzi la possibilità di riscontrare quanto appreso in classe attraverso un'esperienza concreta, in un contesto lavorativo, reale o simulato.

Al termine di quest'anno di PCTO posso affermare che tutti gli alunni grazie alle esperienze fatte hanno acquisito le competenze e le conoscenze, anche se con livelli diversi, che gli permetteranno di affrontare il mondo lavorativo.

Attività svolta dal docente tutor

Le attività svolte durante il PCTO sono state le seguenti:

- predisposizione del calendario scolastico per l'organizzazione delle attività formative in orario curricolare ed esplicitazione dello stesso al consiglio di classe;
- attività di coordinamento, assistenza e guida per gli studenti durante le varie attività previste nel percorso di alternanza;
- organizzazione, contatti e attività di monitoraggio negli stages effettuati dagli alunni,
- attività di monitoraggio in tutte le attività svolte e delle criticità emerse;
- valutazione dei livelli di competenze raggiunte dagli studenti;

- attività di rendicontazione delle attività effettuate, di informazione degli organi scolastici preposti (Referente della scuola del PCTO, Dirigente Scolastico) ed aggiornamento del Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi.

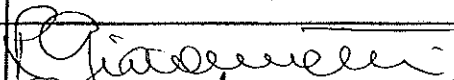


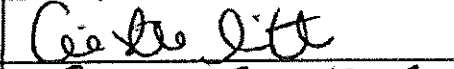

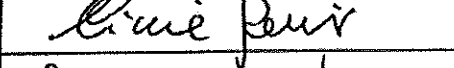


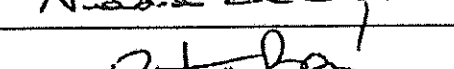
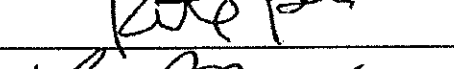

NOME E COGNOME	STAGE		ALTRI EVENTI: indicare in testa alla colonna il nome delle strutture dove sono state svolte le attività e per ciascun studente le ore realmente svolte														TOT. ORE	Livello acquisito competenze tecnico-professionali (*)	Livello acquisito competenze trasversali (*)
	STRUTTURA OSPITANTE	ORE STAGE	Attività in azienda agricola scolastica	Attività Roma Coldiretti	Attività convegno Arsilal	Attività Salone dello studente	Attività à Maker faire Roma	Attività Tour education	Attività multifunzionalità CCAA	Attività Ploik CCAA	Attività assorienta	Attività agenzia delle entrate	Attività ITS Accademy	Attività convegno patolog. delle piante	Attività Agriculus	Attività Orientamento Scienze della montagna			
BASTIONI M	AGR.SERANI	40	12	8	5	7	-	4	5	5	3	3	1	4	3	4	104	4	4
CANNONE G	AGR.GILARDI	40	12	8	5	7	.	4	5	5	-	3	-	4	3	4	100	2	2
COLAPICCHIONI I	MACELLERIA PUCCI	30	17	8	5	7	8	4	5	5	3	3	1	4	3	4	107	4	4
GIORDANI G	VIVAI O CONTI	30	13	-	5	7	-	4	5	5	3	3	-	4	3	4	86	4	4
IZZOLINO M	AZ AGR CARPINELLI	40	13	8	5	7	-	4	5	5	3	3	-	-	-	-	93	2	2
MANGIA R	AZ AGR	30+40	13	8	5	7	8	4	-	5	3	3	1	4	3	4	138	2	2
MARCHETTI F	AGR.GILARDI	40	17	8	-	7	-	-	5	-	3	-	-	4	3	4	90	2	2
MATTEI F	AGR.SERANI	40	17	8	-	7	-	4	-	5	3	3	1	4	3	4	99	2	2
PELLECCHIA K	VIVAI O CONTI	30	17	8	5	7	-	-	5	5	3	3	-	4	3	4	94	4	4
PIPITONE A	COLDIRETTI	30	17	8	5	-	8	4	-	5	3	-	1	4	-	4	89	3	3
PIZZOLI S	MACELLERIA PUCCI	30	17	8	5	-	8	-	5	5	-	3	1	-	-	-	82	3	3
SABETTA L	MACELLERIA PUCCI	30	17	8	5	7	8	4	5	5	3	3	1	4	3	4	107	4	4

(*) Livelli di valutazione delle competenze da indicare è da 1 a 4 dove: 4 - OTTIMO 3 - BUONO 2 - SUFFICIENTE 1 - INSUFFICIENTE

Data 04/05/2024

Firma del docente Tutor
Licia Borghi

Il Consiglio di classe della 5^a/A

Nome e Cognome	INSEGNAMENTO	FIRMA
1. RAFFAELLA GIOVANNETTI	DIRIGENTE SCOLASTICO	
2. ALESSIA SANTOPRETE	Coordinatore di classe e docente per le attività di sostegno didattico	
3. ANDREA CHERUBINI	Docente di Italiano e Storia	
4. CRISTINA NITROLA	Docente di Inglese	
5. CINZIA BRANDLECHNER	Docente di Scienze Motorie	
6. CINZIA ROSSI	Docente di Matematica	
7. LICIA BORGHI	Docente di Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore; Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	
8. NADIA DE CAROLIS	Docente Laboratori di: esercitazioni tecniche produzioni animali e vegetali; esercitazioni economia agraria; esercitazioni selvicoltura	
9. RITA BOSI	Docente di Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali; Agricoltura sostenibile; Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	
10. NADIA BALDACCI	Docente di Laboratorio agronomia territoriale e ecosistemi forestali	
11. ORLANDO LEONARDI	Docente di Economia agraria	
12. ALESSANDRO STAMERRA	Docente di Religione	